

Speciale SERVIZI



SOMMARIO:	
Manifestazione CISL #Responsabilitàinpiazza	<u>Pag.2-7</u>
Volantino CISL Legge di Bilancio	<u>Pag.8-9</u>
Assemblea I giovani in CISL	<u>Pag.10-12</u>
Super GreenPass Volantino CISL	<u>Pag.13</u>
Pagina Avvenire Servizi	<u>Pag.14</u>
Riunione Servizi	<u>Pag.15</u>
Chiusure Periodo Natalizio	<u>Pag.16</u>
CAF ISEE	<u>Pag.17-19</u>
In pensione entro fine anno	<u>Pag.20</u>
Assegno unico	<u>Pag.21</u>
Covid-voucher: il fondo è ora realtà, ma non per tutti	<u>Pag.22</u>
Sostituirò tutte le lampadine di casa con prodotti equivalenti sostenibili"	<u>Pag.23</u>
Un'Unione dell'uguaglianza: Strategia sui diritti delle persone con disabilità 2030	<u>Pag.24</u>
SPRECO ALIMENTARE	<u>Pag.25</u>
ACQUA Adiconsum: Occorre restituire all'acqua il suo valore di bene comune e universale	<u>Pag.26</u>
Viaggi: dal 16 dicembre 2021 al 31 gennaio 2022	<u>Pag.26</u>
Volantino Adiconsum	<u>Pag.27</u>
CORSI IAL	<u>Pag.28-31</u>

Sciopero Generale Incomprensibile e contraddittorio: un errore nel metodo e nel merito. La CISL in Piazza S. Apostoli a Roma sabato 18 per dire le sue ragioni

Oggi il ricorso allo sciopero generale da parte di CGIL e UIL lo riteniamo un errore grave e dannoso. Un errore di METODO, nel contesto di un Paese ancora stretto nell'emergenza sanitaria e che sta cercando di uscire dalla peggiore crisi del dopoguerra, con un Governo ed un Premier che stanno consolidando e rafforzando i segnali di crescita e ripresa andando incontro alla nostra piattaforma unitaria in un proficuo, lungo, costante confronto con CGIL-CISL-UIL (come mai avvenuto con governi precedenti Conte1 e Conte2).

Lo sciopero generale è un grave errore anche per ragioni di MERITO, alla luce degli importanti passi avanti conquistati da ottobre ad oggi, mobilitandoci e negoziando unitariamente, sui contenuti della Legge di Bilancio, profondamente cambiata e migliorata nel senso indicato dalla nostra Piattaforma Unitaria.

I risultati non sono arrivati per caso, ma per la nostra azione ai tavoli di confronto, ed anche con una laboriosa, continua azione informale. Solo per fare alcuni esempi più eclatanti.

Nelle Politiche Passive, rispetto ai 3 mld stanziati dal Governo 1 mese fa, siamo passati complessivamente a 8 mld.

Nella **Sanità** conquistiamo nei 3 anni 2022-2024 uno stanziamento di 8 mld (4 per il 2022, 2 per il 2023 e 2 per il 2024). Mentre nel DEF di aprile scorso erano previsti solo 2mld per il 2022, ma tagli negli anni 2023 e 2024 del 2,3% annuo!

Nelle **Politiche Sociali** i 150 milioni previsti complessivamente per i 3 anni, sono diventati 850 dando finalmente dignità alla Legge sulla NON AUTOSUFFICIENZA.

Sulla riforma del **FISCO** nel primo step di confronto, per ora abbiamo portato ai lavoratori dipendenti e pensio-

nati con redditi bassi e medi 7 mld di rimodulazione IRPEF (85% concentrato sotto i 50.000 euro di redditi). È bene ricordare a tutti che a ottobre si era iniziato il confronto con 6 mld, 3 destinati all'IRPEF e 3 all'IRAP- Aziende. Ora a disposizione ce ne sono 8 (7 per l'IRPEF e 1 per l'IRAP-aziende). Comunque l'unico emendamento presentato in Parlamento per destinare tutti gli 8 mld all'IRPEF di lavoratori e pensionati è solo CISL!

Conquistati negli ultimi giorni di trattativa ulteriori 1,5 mld aggiuntivi per la decontribuzione dei redditi dei lavoratori e pensionati sotto i 35.000 euro. Come pure ottenuto **innalzamento no-tax area dei pensionati** da 8.100 a 8.500 euro, rivendicata da anni.

Nella **Previdenza** il Governo ha assunto l'impegno di scardinare nell'imminente tavolo di confronto concesso, la Legge Fornero, andando oltre il 2023, la logica delle Quote, concordando nuove forme di flessibilità in uscita, ampliando l'APE SOCIALE, costruendo pensioni di garanzia per giovani e donne e rafforzando le pensioni complementari.

Viene quindi premiata un'azione sindacale costruttiva e responsabile che ottiene risultati nel confronto, nella contrattazione, senza creare conflitti sterili generalizzati. E allora perché scioperare contro un Governo che, dopo tanti anni, abbassa le tasse e dà benefici a lavoratori e pensionati?... e con una Legge di Bilancio che potrebbe avere ulteriori miglioramenti in Parlamento?

È anche **CONTRADDITTORIO** il giudizio sul destinatario dello sciopero generale che è il Governo ed il suo Premier, visto che CGIL e UIL, incredibile ma vero, "apprezzano lo sforzo del premier e del suo Governo". Quindi danno vita ad uno sciopero generale proclamato apprezzando il Governo e contro il Governo....non so se vi siano esempi simili nella storia del movimento sindacale.

Scioperi separati nella storia ci sono stati tra CGIL e CISL, ma sempre su temi fondamentali e decisioni fortemente divisive, come il Job Act, l'art.18, la scala mobile.

Qui, oggi, di divisione non c'è NULLA!

Dal punto di vista della CISL ora più che mai si evidenziano due modelli sindacali profondamente diversi: uno oggettivamente conflittuale, politico e con forti venature populiste; l'altro, il nostro, attestato sul profilo partecipativo, pragmatico, autonomo e al tempo stesso alla ricerca continua di dialogo e interlocuzione con le nostre controparti fin quando c'è spazio. Lo sciopero generale per noi rimane l'estrema ratio quando non c'è alcuna possibilità di ulteriore interlocuzione. Il movimento

sindacale potrebbe avere necessità di un forte chiarimento su quali basi e modello proseguire un percorso unitario, a seguito dell'azione intrapresa da Cgil e Uil.

Per tali ragioni saremo in piazza a Roma, in Piazza Santi Apostoli, sabato 18 dicembre, con una manifestazione nazionale CISL, un momento importante in cui indicheremo le stringenti priorità economiche-sociali e il sentiero di un modello riformista autenticamente partecipativo, volto a costruire innovazioni stabili e condivise e ad aprire una nuova stagione di crescita e coesione che non escluda nessuno.

Leo Malandra
Segretario Generale

Carissime/i

queste settimane, come sapete, sono state particolarmente impegnative perché ci siamo dati come obiettivo comune quello di migliorare la Legge di bilancio. Voglio ringraziare ognuno di voi, a nome di tutta la segreteria nazionale, per i grandi sforzi profusi in ogni struttura, territorio e regione: un impegno che ci ha permesso di ottenere avanzamenti estremamente significativi.

La Manovra di oggi è infatti diversa e migliore rispetto a quella che ci è stata presentata a ottobre.

Siamo partiti da un'impostazione insufficiente che, giorno dopo giorno, siamo riusciti a trasformare. Ad oggi sono molte più le luci che le zone in ombra, con una marcata impronta espansiva e coesiva.

In particolare:

Sulle Politiche Passive capitalizziamo 5,5 miliardi rispetto ai 3 di due mesi fa. Realizziamo la svolta dell'universalità della cassa integrazione con la valorizzazione della bilateralità, e miglioramenti di Naspi e DisColl. Lo stanziamento complessivo per gli ammortizzatori è di oltre 8 miliardi nel '22-'23, compreso un miliardo per la proroga del contratto di espansione e 700 milioni per ulteriore cassa covid nel '22.~

Nel Pubblico impiego si sbloccano i rinnovi contrattuali, si aggiornano gli ordinamenti e si finanzia la formazione.~~~

Per la sanità: il finanziamento del fondo sanitario supera le previsioni della NadeF di 2 miliardi solo per il 2022 ed è stato portato a 124 miliardi per il '22, a 126 per il '23 e 128 per il 2024, più 2 miliardi per l'edilizia sanitaria, 543 milioni per le borse di specializzazione, 600 milioni per finanziare farmaci innovativi. Si stabilizzano gli operatori in servizio da più di 18 mesi.~~

Sulle politiche sociali conquistiamo un incremento da 150 a 850 milioni per la non autosufficienza. Inizialmente le dotazioni erano di appena 35 milioni per il '22, 50 per il '23, 60 per il '24; a seguito della nostra azione gli stanziamenti passano a 100 milioni nel '22, 200 nel '23, 250 nel '24 e 300 dal '25. Si avvia inoltre l'Assegno unico con uno stanziamento da 6 miliardi da gennaio e si rifinanzia con un

miliardo il Reddito di Cittadinanza, che va meglio ricordato all'Assegno Familiare e rafforzato su minori e migranti.~

Si individuano 800 milioni in più sul Fondo compensazione, in aggiunta ai 2 previsti per il caro-bollette; un passo importante, ma ancora insufficiente, viste le caratteristiche di una crisi non breve. Su questo capitolo chiediamo al Governo uno sforzo aggiuntivo e c'è l'impegno a recuperare nuove risorse.

Sul Fisco percorriamo il primo tratto di un percorso riformatore, con un intervento forte sulle fasce deboli e medie del lavoro e delle pensioni, dove convergono 7 miliardi dedicati alla rimodulazione dell'Irpef (l'85% concentrato sotto i 50mila euro, la metà dei agisce sui redditi fino a 28mila euro). Inizialmente erano 3 su Irpef e 3 su IRAP, poi incrementati a 8 miliardi. Conquistiamo inoltre 1,5 miliardi aggiuntivi per le decontribuzioni dei salari sotto i 35mila euro.~ Si alza la *no tax area* dei pensionati a 8.500 euro e si fa ripartire l'adeguamento degli assegni previdenziali nel '22, per un valore di 4,7 miliardi. Il governo si è impegnato, su nostra proposta, ad anticipare il confronto sulla riforma complessiva del sistema fiscale per una più equa redistribuzione del prelievo a favore di lavoratori e pensionati e un contrasto più efficace all'evasione e all'elusione.~

Nella previdenza il Governo ha assunto l'impegno di scardinare la rigidità della Legge Fornero, andando oltre la logica delle quote aprendo un confronto per migliorare stabilmente le regole pensionistiche. Abbiamo fermato quota 103 per il 2023 e 2024, ottenendo il tavolo che dovrà dare misure di flessibilità in uscita secondo i contenuti della nostra piattaforma, con pensioni di garanzia per giovani e donne, incentivi per l'adesione alla previdenza complementare, allargamento dell'ape sociale e delle quattordicesime mensilità. Nella legge di bilancio passa per il 2022 la proroga di ape sociale allargata e opzione donna, dove fermiamo l'aumento dell'età anagrafica da 50 a 60 anni che si pensava di fare ad ottobre. Si finanzia un fondo per accompagnare il pensionamento a 62 anni dei lavoratori delle piccole aziende in crisi. Stiamo lavorando con le commissioni parlamentari per ridurre da 36 a 30 anni la contribuzione per edili, operai agricoli e altre categorie di lavoratori che richiedono l'Ape Sociale.

Questi risultati sono frutto di una scelta precisa: un'azione sindacale costruttiva, che ha puntato a riallacciare i fili dell'interlocuzione senza incendiare il conflitto sociale, in un momento in cui il Paese è ancora stretto nella morsa della pandemia e cerca di agganciare una ripresa che deve vedere il mondo del lavoro protagonista.~Su questa via dobbiamo proseguire, rinsaldando il dialogo sociale per ottenere nuovi avanzamenti, continuando ad esercita-

re pressione per migliorare ulteriormente la Manovra su lavoro, politiche industriali, scuola, sostegno al reddito, caro-bollette, occupazione per giovani e donne.

La via maestra resta il negoziato, e non uno scontro generalizzato che rischia solo di spezzare i rapporti sociali e le relazioni industriali, isolando il mondo del lavoro. Quello che serve oggi è coesione, responsabilità e partecipazione sociale.~

Con questa impostazione l'azione della Cisl va avanti, dentro e fuori il perimetro della Manovra.~A cominciare dall'esigenza di dare velocità e concretezza alla riforma fiscale e previdenziale, con innovazioni che mettano in priorità i bisogni delle fasce più fragili, che hanno pagato più di altri gli effetti della crisi.~

Il 2022 si apre poi con una serie di priorità inderogabili, a cui dobbiamo dare~risposte di sistema, strutturali, che richiedono unità d'intenti e d'azione.~L'agenda sociale è ben profilata nei temi del contrasto all'inflazione e di una nuova politica dei redditi, della stabilità e la qualità del lavoro, dell'occupazione giovanile e femminile, dell'avvio delle politiche attive e di un grande piano sulla formazione, del rilancio delle strategie industriali, della coesione sociale e territoriale, della partecipazione e della democrazia economica. Sullo sfondo, indispensabile, una governance partecipata degli investimenti e dei progetti del PNRR.~

Per tali ragioni, e per promuovere questa impostazione, sabato 18 dicembre saremo in Piazza Santi Apostoli, a Roma, per dar vita alla nostra manifestazione nazionale "Per lo sviluppo, il lavoro, la coesione: la responsabilità scende in piazza". Sarà un momento importante di orgoglio cislino, in cui indicheremo le stringenti priorità economiche-sociali e il sentiero di un modello riformista autenticamente partecipativo, volto a costruire innovazioni stabili e condivise e ad aprire una nuova stagione di crescita e coesione che non escluda nessuno.

Cari saluti e buon lavoro

Luigi Sbarra



**LA MARCIA VERSO IL NUOVO
VA ORIENTATA CON LA BUSSOLA
DELLA CONCORDIA
E DELLA CORRESPONSABILITÀ.**

**NOI OGGI VOGLIAMO
LANCIARE QUESTA SFIDA.
QUESTO È IL TEMPO
DI ESSERCI PER CAMBIARE.
DI NEGOZIARE CRESCITA,
LAVORO,
CONTRASTO ALLE DISUGUAGLIANZE,
LOTTA ALLA POVERTÀ.**

 **CISL**
CONFEDERAZIONE ITALIANA
SINDACATI LAVORATORI

#responsabilitàinpiazza

“Grazie a tutti i dirigenti, delegati, militanti, iscritti alla Cisl che oggi hanno animato con la loro presenza la nostra bella manifestazione nel segno del dialogo, della coesione sociale e della partecipazione. È questo di cui ha bisogno il Paese”

Luigi Sbarra

#ResponsabilitàinPiazza

**La CISL
Abruzzo Molise a Roma per
lo sviluppo,
il lavoro, la
coesione.
La responsabilità è scesa in
piazza**

La responsabilità scende in piazza: questo è lo slogan scelto per la manifestazione organizzata dalla Cisl.

“E’ stato un momento importante di mobilitazione, oggi a Roma in Piazza Santi Apostoli, a difesa di un modello sindacale responsabile e partecipativo e per costruire una nuova stagione di crescita e coesione. Eravamo in tantissimi del mondo Cisl: dirigenti, delegate, delegati, lavoratrici, lavoratori, giovani, pensionati e immigrati arrivati dall’Abruzzo e dal Molise.”, - **ha dichiarato il Segretario Generale CISL
Abruzzo Molise.**

La Cisl ha scelto di mobilitarsi per rivendicare un nuovo patto sociale

capace di coniugare lavoro, crescita, investimenti senza lasciare indietro nessuno. Per i sindacalisti della CISL quello che serve oggi al Paese, all’Abruzzo e al Molise è coesione, responsabilità e partecipazione sociale, non uno scontro che isola il mondo del lavoro.

“Dal palco il nostro Segretario Generale Luigi Sbarra ha ricordato che il 2022 si apre con una serie di priorità inderogabili a cui dobbiamo dare risposte di sistema, che richiedono unità d’intenti e d’azione, indicando le stringenti priorità economico-sociali partendo dai temi del contrasto all’inflazione e da una nuova politica dei redditi, dalla stabilità e dalla qualità del lavoro, dall’occupazione giovanile e femminile, dall’avvio delle politiche attive e da un grande piano sulla formazione, dal rilancio delle strategie industriali, dalla riduzione del divario nord-sud, dalla partecipazione e dalla democrazia economica. Sullo sfondo, indispensabile, una governance partecipata degli investimenti e dei progetti del PNRR”.

La manifestazione è stata un’occasione per

valorizzare i risultati raggiunti, per puntare a migliorare ulteriormente i contenuti della manovra e ad impegnare il governo sulle proprietà economiche e di sviluppo senza esasperare il conflitto nei rapporti sociali e industriali. Oggi abbiamo un’occasione irripetibile per unire il Paese, ridurre i divari, rilanciare investimenti pubblici e privati, creare lavoro sicuro, stabile e di qualità. E costruire, con grande senso di responsabilità, anche per i nostri territori, un modello di sviluppo partecipativo, che ridia protagonismo al mondo del lavoro nelle grandi scelte del Paese, dell’Abruzzo e del Molise, - ha concluso Leo Mandrino.



Per lo **sviluppo** Per il **lavoro**
Per la **coesione sociale**

La **RESPONSABILITÀ** in **PIAZZA**

18 dicembre 2021

Roma - Piazza SS. Apostoli - ore 9.30

Interverranno
**Rappresentanti
delle categorie**

Conclude
Luigi Sbarra
Segretario generale Cisl



www.cisl.it

[#ResponsabilitaInPiazza](https://twitter.com/ResponsabilitaInPiazza)



La Legge di Bilancio 2022

La parte fiscale

Vorrei sapere... è vero o falso?

Risposte a dubbi e curiosità e qualche dettaglio sulla manovra fiscale della Legge di Bilancio 2022

La manovra fiscale contenuta nell'emendamento al disegno di legge di Bilancio 2022 presentato da Governo porta vantaggi a dipendenti e pensionati in quasi tutte le fasce di reddito tassate

VERO !

Il disegno di legge di bilancio portato dal Governo Draghi al voto del Parlamento, con l'emendamento dello stesso Governo a completarne l'impianto, fa in modo che tutti i contribuenti, attivi o pensionati, abbiano sgravi fiscali e/o contributivi. Sono esclusi dai vantaggi fiscali solo i percettori di redditi inferiori a circa 8.000 euro annui, perché già esonerati dal pagamento di imposte.

La proposta del Governo distribuisce tanti vantaggi ai lavoratori autonomi e pochi a dipendenti e pensionati

FALSO !

A lavoratori autonomi e altri redditi diversi da lavoro dipendente e pensioni vanno 369 milioni su 7 miliardi (il 5,3% del totale). Quasi il 34% dei vantaggi va ai pensionati e il rimanente 61% ai lavoratori dipendenti.

Il Presidente Draghi ha proposto ai partiti della maggioranza di approvare un contributo di solidarietà da parte dei ricchi a favore dei poveri

FALSO !

Il Presidente del Consiglio, dopo l'incontro coi sindacati, su nostra precisa richiesta ha chiesto al Consiglio dei Ministri di valutare una revisione della curva dei benefici fiscali in modo da neutralizzare gli effetti della manovra per i redditi sopra i 75.000 euro. Se la proposta fosse stata accolta, tali redditi semplicemente non avrebbero beneficiato di sgravi; non sarebbero dunque stati gravati da alcun contributo o, come qualcuno invece ha detto in maniera totalmente impropria, da alcuna patrimoniale.

Se i partiti avessero accolto la proposta di revisione della curva dell'Irpef fatta da Draghi i risparmi avrebbero potuto consentire grandi sgravi sui redditi più bassi

FALSO !

I redditi che non avrebbero beneficiato di sgravi sarebbero stati quelli, come già detto, sopra i 75.000 euro. Le risorse che vengono destinate a quella fascia ammontano a 248 milioni di euro che se anche fossero stati distribuiti solo nella fascia più bassa di reddito (0-15.000), sarebbero stati appena sufficienti a produrre uno sgravio aggiuntivo per quei contribuenti di soli 1,15 euro mensili.

I pensionati beneficiano degli sgravi fiscali per la prima volta dopo molti anni

VERO !

Dalle due manovre precedenti, già ricordate, Bonus Renzi e riduzione del cuneo fiscale 2020, i pensionati erano stati esclusi. Oggi beneficiano della manovra sia per quanto riguarda le aliquote che per quanto riguarda le detrazioni e, solo per loro, con l'allargamento della no-tax area a 8.500 euro.

Gli sgravi fiscali ottenuti nel 2020 con il Governo Conte e concordati con tutti i sindacati confederali furono più equi e consentirono maggiori risparmi alle fasce di reddito basse

FALSO !

La manovra del 2020 escludeva tutti i lavoratori dipendenti sopra i 40.000 euro e, soprattutto, tutti i pensionati. Gli importi unitari medi allora riconosciuti alle fasce basse di reddito sono inferiori a quelli medi che vengono riconosciuti dalla attuale manovra.

La proposta fiscale del Governo mette più risorse a favore dei redditi elevati rispetto a quelli bassi

FALSO !

Oltre l'86% delle risorse impiegate (circa 6 miliardi di euro su 7 disponibili) viene destinato a sgravare redditi inferiori a 50.000 euro e il 47,3% delle risorse vengono usate a beneficio di chi guadagna meno di 28.000 euro. (Circa 3,3 miliardi su 7). La proposta del Governo quindi destina la maggior parte delle risorse a favore redditi bassi e medi.

Sulle retribuzioni più basse gli sgravi fiscali incidono poco

FALSO !

In percentuale alle tasse pagate la fascia di reddito su cui gli sgravi incidono di più in termini relativi è quella da 8.000 a 20.000 euro. In quella fascia le tasse diminuiscono del 24% per i dipendenti e del 10,1% per i pensionati. Nelle fasce successive l'incidenza degli sgravi è inferiore ma abbastanza significativa, mentre sui redditi più elevati (sopra i 75.000) lo sgravio rispetto alle tasse pagate è dello 0,6% per i dipendenti e dello 0,8% per i pensionati.

I redditi più elevati percepiscono sgravi maggiori dei redditi bassi

VERO !

Gli sgravi di importo maggiore vengono percepiti dai redditi superiori ai 35.000 euro, successivamente crescono fino a raggiungere il massimo tra 40.000 a 50.000 euro, quindi decrescono progressivamente nelle fasce più elevate. I redditi da lavoro dipendente inferiori a 35.000 euro, però, beneficiano anche di sgravi contributivi che si sommano a quelli fiscali. Inoltre continuano a fruire degli sgravi delle due manovre precedenti, Bonus Renzi e riduzione del cuneo fiscale 2020 cumulando un vantaggio almeno doppio da quello ricevuto dai redditi più elevati.

Il Governo sul fisco, non ha ascoltato i sindacati

FALSO !

È, invece, grazie all'ascolto dei sindacati che rispetto ad una destinazione iniziale ipotizzata per soli 3 miliardi a favore dell'IRPEF e di ulteriori 3 a favore dell'IRAP, si è passati a destinare 7 miliardi a favore dell'IRPEF e solo 1 a favore dell'IRAP, aumentando lo stanziamento complessivo da 6 a 8 miliardi e cambiando il rapporto tra IRPEF e IRAP da 3:3 a 7:1. Sempre grazie all'ascolto delle istanze sindacali, il Governo ha deciso di distribuire ulteriori 1,5 miliardi in sgravi contributivi a favore dei redditi fino a 35.000 euro e, ancora su richiesta del sindacato, ha destinato ulteriori 800 milioni al fondo per il caro-bollette, oltre ai 2 già inizialmente previsti, per aiutare le famiglie con reddito più basso. Anche la destinazione delle risorse quasi esclusivamente a favore di pensionati e dipendenti è dimostrazione di ascolto e accoglimento delle istanze sindacali.

In alcune fasce di reddito, tra i 25.000 e i 40.000 euro, come pubblicato da alcuni giornali, i vantaggi fiscali sono irrilevanti, anche di pochi euro

FALSO !

Nella riunione tecnica con tutte le confederazioni il MEF ha spiegato ai sindacati che per impedire che alcuni contribuenti venissero penalizzati dall'applicazione di sgravi bassissimi, che si sarebbero potuti generare dalla difficoltà di armonizzare il precedente meccanismo di bonus-detrazioni-aliquote con il nuovo, sarebbero state introdotte delle formule correttive. Le tabelle con i dati medi degli sgravi per fasce di reddito che il MEF ha fornito ai Sindacati fanno vedere una piccola flessione dei benefici nella fascia da 25.000 a 35.000 euro, poi peraltro compensata con gli sgravi contributivi. Neanche in quella fascia, però, gli sgravi fiscali scendono al di sotto dei 100 euro annuali, come invece si legge su alcuni giornali, che non tengono conto, nei loro calcoli, dei correttivi apposti al conteggio delle detrazioni, proprio per evitare che vi siano fasce di reddito penalizzate. Le tabelle fornite dal MEF sono chiaramente provvisorie, ma siamo stati rassicurati circa la loro affidabilità. Naturalmente, la posizione fiscale di ogni singolo contribuente può essere condizionata dalla propria situazione personale (detrazioni aggiuntive per oneri detraibili, ecc.) e quindi i dati dovranno poi essere verificati individualmente. Tuttavia il MEF ha assicurato che nessun contribuente sarà escluso dal percepire benefici aggiuntivi a quelli già in essere.



Quali sono le nuove aliquote e i nuovi scaglioni?

Scaglioni attuali	Aliquote attuali	Nuovi scaglioni	Nuove aliquote
Fino a 15.000	23%	Fino a 15.000	23%
15.001 – 28.000	27%	15.001 – 28.000	25%
28.001 – 55.000	38%	28.001 – 50.000	35%
55.001 – 75.000	41%		
Oltre 75.000	43%	Oltre 50.000	43%



Cosa sono i bonus, le detrazioni, la no-tax area e come si calcolano?

Le detrazioni fiscali sono strumenti di riduzione della base imponibile ai fini Irpef, che possono avere diversa natura. Si classificano in due tipologie: detrazioni derivanti dalla condizione lavorativa o familiare e detrazioni derivanti da spese sostenute (spese sanitarie, scolastiche, ristrutturazioni edilizie, ecc.). Per poterne beneficiare occorre avere capienza fiscale, cioè avere imposte da pagare in misura superiore all'importo delle detrazioni stesse.

I bonus, invece, sono somme accreditate ai beneficiari indipendentemente dalla capienza fiscale. Il bonus 80 euro fu introdotto dal Governo Renzi e confermato e ampliato a 100 euro, per tutti i contribuenti da poco più di 8000 a 28.000 euro di reddito, dal Governo Conte 2, lo scorso anno. Costituiscono una anomalia di difficile armonizzazione nel sistema fiscale e saranno gradualmente riassorbiti, senza aggravio per i lavoratori, sia dal provvedimento in essere sia dalla imminente riforma complessiva.

La no-tax area è una prima fascia di reddito in cui non si pagano imposte. Il suo livello dipende dalla detrazione per lavoro dipendente o per pensione: di fatto è la fascia di reddito in cui il valore della detrazione è superiore o uguale a quello delle imposte calcolate applicando l'aliquota Irpef al reddito percepito.

Es.: Reddito percepito 7.000 euro. Detrazione lavoro dipendente 1.880. Irpef su reddito 7.000x23% = 1.610. La detrazione supera l'imposta e quindi l'imposta da pagare è 0. Ovviamente la detrazione diventa uguale all'imposta calcolata quando il reddito raggiunge 8.174 euro (1.880/23x100).

Come si calcolano le nuove detrazioni fiscali

Categorie	Reddito	Detrazione/Formola
Dipendenti	0 – 14.999	1880
	15.000	3100
	15.001 – 28.000	1910 + 1190x (28.000 - R*)/13.000
	28.001 – 50.000	1910x (50.000 - R*)/22.000
	Oltre 50.000	0
Pensionati	0 – 8.500	1.955
	8.501 – 28.000	700+1.255x (28.000 - R*)/19.500
	28.001 – 50.000	700x (50.000 - R*)/22.000
	50.001 – 75.000	0
	Oltre 75.000	0

*R = Reddito tassabile Irpef

Con l'attuazione della legge di bilancio 2022 la no-tax area rimarrà invariata per i dipendenti (8.174 euro) e salirà a 8.500 euro per i pensionati, che dunque beneficeranno nella fascia più bassa di una detrazione maggiore.

Quanto fa risparmiare la decontribuzione ai dipendenti fino a 35.000 euro di reddito

Fasce di reddito	Ammontare lordo	Ammontare medio lordo per fascia di reddito	Ammontare medio netto per fascia di reddito*
Fino a 8.000	Da 0 a 68	34	34
8.001 – 20.000	Da 69,1 a 170	119	78,35
20.001 – 25.000	Da 171,1 a 212,5	191,25	125,94
25.001 – 30.000	Da 212,6 a 255	233,75	153,91
30.001 – 35.000	Da 255,1 a 297,5	276,25	155,58

*: il contributo medio è stato calcolato forfettariamente sui seguenti valori reddituali: 4.000 -12.000 - 22.500 – 27.500 – 32.500

Riduzione Irpef pro-capite in valori assoluti e percentuali (dipendenti e pensionati)

Classi di reddito	Dipendenti		Pensionati	
	Ammontare	Peso percentuale su imposta pagata	Ammontare	Peso percentuale su imposta pagata
Fino a 8.000	0	0	0	0
8.001 – 20.000	193,1	24,0	194,6	10,1
20.001 – 25.000	130,6	4,3	146,9	3,6
25.001 – 30.000	115,6	2,5	225,2	4,0
30.001 – 35.000	135,9	2,1	232,2	3,1
35.001 – 40.000	465,3	5,2	328,2	3,5
40.001 – 45.000	844,6	7,5	460,9	4,2
45.001 – 50.000	740,6	5,5	593,0	4,6
50.001 – 55.000	701,7	4,6	677,8	4,7
55.001 – 60.000	658,2	3,8	651,6	4,0
60.001 – 65.000	559,8	2,9	582,9	3,2
65.001 – 75.000	427,4	1,9	448,3	2,1
Oltre 75.000	283,8	0,6	305,2	0,8

Aggiungendo alla tabella dei vantaggi fiscali medi, quella dei vantaggi contributivi medi netti, per i dipendenti fino a 35.000 euro si ottiene il seguente risultato.

Risparmio complessivo per dipendenti fino a 35.000 euro di reddito

Fasce di reddito	Sgravi fiscali	Sgravi contributivi netti	Totale
Fino a 8.000	0	34	34
8.001 – 20.000	193,1	78,35	271,45
20.001 – 25.000	130,6	125,94	256,45
25.001 – 30.000	115,6	153,91	269,51
30.001 – 35.000	135,9	155,58	291,48

Cosa è la decontribuzione e come si calcola?

La manovra prevede che 1,5 miliardi di euro siano destinati, nel 2022, ad alleggerire il costo dei contributi previdenziali per i lavoratori con redditi fiscali fino a 35.000 euro.

Attualmente i lavoratori in questa fascia di reddito pagano i contributi previdenziali con l'aliquota del 9,19% calcolata sulla loro RAL (retribuzione annua lorda).

Con la manovra fiscale si dovrebbe ottenere uno sconto su questa aliquota di 0,85 punti percentuali e quindi la nuova aliquota sarebbe pari a 8,34%. Della differenza non pagata se ne farebbe carico lo Stato, con la completa fiscalizzazione di tali contributi, in modo da non avere danni sulla futura pensione del lavoratore.

Dato che i contributi pagati dal lavoratore si sottraggono dalla RAL per determinare il reddito tassabile ai fini Irpef, il minor onere legato ai contributi determinerà, altresì, una minore deduzione dalla RAL stessa, aumentando la base imponibile ai fini Irpef.

Perciò il calcolo del vantaggio netto per il lavoratore dovrà tenere conto della tassazione sulla parte di contributi non pagata.

Es.: RAL 20.000 euro. Contributi previdenziali attualmente pagati: 20.000x9,19% = 1.838. Reddito imponibile Irpef: 20.000-1.838 = 18.162. Contributi pagati dopo la riduzione di 0,85 punti: 20.000x8,34% = 1.668 euro. Reddito imponibile Irpef: 20.000-1.668 = 18.332. Risparmio lordo per il lavoratore sui contributi: 170 euro (1.838-1.668) Maggior tassazione: 170x25% = 42,5 euro. Minor detrazione 15,5 euro. Onere fiscale complessivo 53 euro. Risparmio contributivo netto 117 euro.

Quali saranno i vantaggi medi per fasce di reddito che lavoratori e pensionati otterranno dalla manovra fiscale in legge di bilancio?

I dati forniti dal MEF, che devono tenere conto di molte variabili, sono ancora provvisori e quindi potrebbero essere soggetti a variazioni. Inoltre, trattandosi, per ora, di dati medi per fasce di reddito, avrebbero bisogno di essere esplosi su fasce più ristrette per ridurre l'approssimazione.

La tabella che segue, quindi, sarà integrata nelle prossime settimane da dati più puntuali. Trattasi comunque di elaborazione del MEF e quindi sicuramente più attendibile di qualunque altra vista sui giornali in questi giorni.



Carissime/i,

con queste poche righe desidero ringraziarVi personalmente, di vero cuore, per aver partecipato

all'iniziativa "I Giovani in CISL, per guardare al futuro insieme" che si è svolta a Roma il 29 novembre scorso.

Poter ascoltare i Vostri racconti, condividere con Voi la stessa grande emozione, aver avuto modo di

percepire pienamente la Vostra reale adesione all'Organizzazione e ai valori che da sempre ci contraddistinguono e sentire – forte - il Vostro affetto, mi hanno reso ancor più orgoglioso di guidare la

nostra CISL e mi hanno convinto, una volta di più, che il percorso che abbiamo intrapreso tutti insieme

durante quella gior-

nata sia la strada giusta da percorrere.

Come ho avuto modo di sottolineare durante il mio intervento, noi siamo convinti che il futuro della

nostra Organizzazione e quello del Paese non passino solo dai Vostri occhi, ma anche e soprattutto dalle

Vostre mani, dai Vostri progetti, dalla Vostra competenza e creatività.

La Vostra partecipazione ed il Vostro pieno coinvolgimento a tutti i livelli rappresentano per noi un

indispensabile strumento per rafforzare e rinvigorire la CISL e per affrontare, con coraggio, le tante e

importanti sfide che ci attendono. Per questo l'iniziativa a cui avete preso parte rappresenta solo l'inizio di

un cammino da percorrere insieme, passo dopo passo, iniziativa dopo iniziativa.

La CISL ha bisogno di Voi: del Vostro entusiasmo, della Vostra determinazione, della freschezza che Vi contraddistingue ma che al contempo si associa alla consapevolezza di essere parte di un grande progetto

comune, incentrato sulla persona e sul lavoro.

Continuate quindi ad impegnarVi con dedizione nelle Vostre attività sindacali, continuiamo insieme a

guardare al futuro e ad "esserci per cambiare" - come cita lo slogan del nostro prossimo Congresso - e

sono certo che, anche attraverso il Vostro prezioso contributo, riusciremo a rendere sempre più forte e

rappresentativa la nostra CISL.

Grazie, di cuore.

Il Segretario Generale

Luigi Sbarra

Assemblea

"I giovani in Cisl per guardare al futuro insieme" 29.11.2021

📅 #29novembre Convegno Nazionale #Cisl
 'I giovani in Cisl per guardare al futuro insieme'
 #FuturoInsieme



La #CISL Abruzzo Molise, grazie all'impegno delle AST, delle Federazioni e degli Enti, ha partecipato con una nutrita delegazione di dirigenti, delegate e delegati, ragazze e ragazzi al Convegno della CISL Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori sui #giovani

E' stata un'occasione importante di ascolto e di confronto per rilanciare e rinnovare lo sguardo verso i giovani.

"L'appartenenza non è un insieme casuale di persone, non è il consenso a un'apparente aggregazione. L'appartenenza è avere gli altri dentro sé!" (Giorgio Gaber).

👉 Non si parte da zero, la CISL Abruzzo Molise ai vari livelli, ha messo sempre in campo attenzioni, azioni, progetti, servizi, politiche su, per e con i #giovani, fuori e dentro il sindacato.

🗨️ Siamo impegnati quoti-

dianamente nei territori e nei luoghi di lavoro nella promozione, inclusione e permanenza dei giovani nel mondo del lavoro e in tutti gli ambiti della società e non solo, a favore di una piena affermazione del patto intergenerazionale.

🗨️ La vera sfida di un Sindacato al passo con i tempi è quello di dimostrare di avere ancora un ruolo fondamentale e primario nel conoscere e rappresentare i nuovi bisogni dei lavoratori, delle persone e dei gio-

I giovani in Cisl
 CISL per guardare al futuro insieme

Roma - 29 novembre 2021
 AUDITORIUM DEL MASSIMO

Programma dei lavori

Ore 14.30
 Registrazione dei partecipanti

Ore 15.00
 Inizio Lavori
Daniela Fumarola
 Segretaria Nazionale Cisl

Testimonianze di buone pratiche

Presentazione attività Cisl Nazionale
Nicoletta Merlo
 Responsabile Politiche Giovanili Cisl Nazionale

Interventi

- Silvio Ripamonti**
 Professore Associato di Psicologia del lavoro e delle Organizzazioni Unicatt Milano
- Andrea Orlando**
 Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Conclusioni
Luigi Sbarra
 Segretario generale Cisl

www.cisl.it





CISL

D.L. 26 NOVEMBRE 2021, N. 172

SUPER GREEN PASS

Dal 6 dicembre entra in vigore il green pass «rafforzato» certificazione che viene rilasciata soltanto a chi è vaccinato o guarito dal Covid-19.

IL SUPER GREEN PASS HA UNA VALIDITÀ DI 9 MESI DALL'ULTIMA SOMMINISTRAZIONE

Chi non è vaccinato o guarito dal Covid può continuare a ottenere il green pass «base» con un tampone negativo: valido 72 ore, se molecolare, o 48 ore, se antigenico.

ZONA BIANCA

Le attività sono tutte aperte, non vi sono limitazioni agli spostamenti. C'è l'obbligo di indossare la mascherina negli ambienti al chiuso.

SERVE IL GREEN PASS «BASE» PER

- Prendere i mezzi pubblici e l'aereo;
- Andare in palestra e in piscina;
- Entrare negli spogliatoi;
- Andare in albergo e nei ristoranti annessi;
- Prendere gli impianti da sci.

COL GREEN PASS «RAFFORZATO» SI PUÒ ANCHE

- Andare al ristorante al chiuso;
- Andare al cinema e a teatro;
- Andare allo stadio;
- Partecipare a feste e cerimonie pubbliche;
- Andare in discoteca.

ZONA GIALLA

Resta l'obbligo di mascherina all'aperto e nei ristoranti al chiuso si può stare al massimo quattro persone.

CHI HA GREEN PASS «RAFFORZATO» POTRÀ INVECE

Stare al ristorante al chiuso senza limiti di persone al tavolo e andare in discoteca.

ZONA ARANCIONE

Non si può uscire dal comune di residenza, se non per motivi di lavoro, necessità, urgenza. Tutte le attività rimangono aperte, ma molte saranno accessibili soltanto con «Super green pass».

COL GREEN PASS «RAFFORZATO»

- Ci si può muovere liberamente, anche fuori dalla propria regione;
- Si può andare al bar e al ristorante, in palestra e nelle piscine al chiuso, al cinema e al teatro;
- Entrare alle fiere e ai convegni, nei parchi di divertimento, negli impianti da sci e alle terme.

ZONA ROSSA

Non si può uscire dal comune di residenza se non per motivi di lavoro, necessità, urgenza.

I ristoranti e i bar sono chiusi, consentito soltanto l'asporto e la consegna a domicilio. I negozi sono chiusi ad esclusione di supermercati, alimentari, edicole, tabaccherie, farmacie e quelli con codice Ateco consentito.

I DIVIETI VALGONO ANCHE PER CHI HA IL GREEN PASS «RAFFORZATO».

**SISTEMA
SERVIZI**



Pagina a cura
della Confederazione Italiana
Sindacati Lavoratori
Coordinamento
Ufficio Stampa Nazionale
Via Po 21, Roma

Isee 2022 per milioni di famiglie in attesa dell'assegno unico

Il 13 dicembre scadono tutti i modelli ISEE elaborati nel 2021 e da gennaio è possibile elaborare l'ISEE 2022. L'isee si può richiedere in qualunque momento dell'anno, quando serve per presentare una domanda di agevolazione, ma chi è già beneficiario di prestazioni a sostegno del reddito come ad esempio il reddito o pensione di cittadinanza, deve presentare l'ISEE entro fine gennaio per confermare di avere i requisiti per continuare a godere del beneficio. Con l'introduzione dell'Assegno Unico, oltre 9 milioni di famiglie con figli a carico fino a 21 anni di età, da gennaio potranno richiedere l'ISEE 2022 al fine di presentare la domanda per l'assegno unico il cui importo è previsto dal mese di marzo. Per ciascun figlio minorenni a carico dei genitori è previsto un importo pari a 175 euro mensili (85 per i maggiorenni), che spettano in misura piena per un ISEE pari o inferiore a 15.000 euro e si riducono gradualmente al crescere del valore Isee fino a 50 euro con un ISEE pari o superiore a 40.000 euro o se l'ISEE non viene presentato.

La giacenza media dei conti correnti al 31/12/2020. Si tratta dell'anno nero della pandemia nel quale molte famiglie hanno purtroppo visto i propri redditi e risparmi diminuire. Anche per questo è probabile che proprio il 2022 sarà il primo anno in cui molti richiederanno per la prima volta l'isee e le prestazioni sociali collegate. Ricordiamo che successivamente all'isee ordinario è possibile presentare l'isee corrente che fotografa il valore Isee del nucleo al momento della presentazione se è peggiorata la situazione lavorativa o economica rispetto a quella di due anni prima, riferimento per l'isee ordinario. Oltre



alla variazione dell'attività di lavoro o di trattamenti assistenziali, previdenziali o indennitari, o una variazione del reddito complessivo del nucleo familiare superiore al 25%, dal 1 aprile 2022 si potrà richiedere l'isee corrente anche in caso di una diminuzione del patrimonio (mobiliare e/o immobiliare) del nucleo familiare di oltre il 20% rispetto a quello del 2020. Per informazioni, l'elenco dei documenti da preparare e prenotare già l'appuntamento per gennaio vi invitiamo a consultare il nostro sito www.cafcis.it o il numero verde gratuito 800800730. Vi aspettiamo in sede per assistenza gratuita nella compilazione!

LA MISURA

Le variabili per calcolare l'importo

Da 50 a 175 euro al mese per ogni figlio minorenni, con maggiorazioni per ciascun figlio successivo al secondo, per i non autosufficienti con disabilità grave e media e per altre situazioni particolari. «Da marzo 2022 saranno questi gli importi dell'assegno unico, la nuova forma di sostegno alle famiglie», spiega Gigi Petteni, presidente del patronato Inas Cisl. «Per calcolare l'importo esatto bisognerà tenere conto di diversi aspetti, a partire dall'isee 2022: la quota mensile varia se l'indicatore supera o no i 15.000 euro; le cose cambiano ancora se i figli per cui si richiede l'assegno

sono maggiorenni a carico, fino ai 21 anni di età, impegnati a scuola o disoccupati; l'importo può aumentare anche se i genitori sono entrambi titolari di reddito da lavoro», precisa Petteni. Insomma, per capire bene come funziona l'assegno unico, è importante avere le idee chiare su tutte le caratteristiche della famiglia che lo richiede e sui meccanismi che regolano la misura. «Il consiglio che possiamo dare - spiega il presidente del patronato della Cisl - è di muoversi dal 1° gennaio, quando si potrà fare la domanda per ricevere l'importo mensile dal mese di marzo, rivolgendosi prima al Caf Cisl per ottenere l'isee 2022 e poi ai nostri esperti in tutta Italia: noi stiamo già studiando tutti i dettagli di questa nuova forma di supporto, così potremo aiutare le persone».



E-COMMERCE
Le nuove truffe "collegate" alla consegna dei pacchi

Il crescente ricorso agli acquisti online, amplificato anche, ahimè, dalla pandemia da Covid, è un dato di fatto, soprattutto all'approssimarsi delle feste e delle feste natalizie. La possibilità di acquistare sfruttando le offerte, non muovendosi da casa, risparmiando quando tempo e denaro, è una grande opportunità. L'unica incognita, se non si ordina il pacco per tempo, può essere la ritardata consegna. E in quest'anello debole del commercio elettronico che entrano in scena i soliti malfattori, i quali, tramite l'invio di un sms o di una mail che avverte della giacenza del pacco presso il centro di spedizione, invita a cliccare su un link per sbloccare il deposito. Naturalmente, tramite il link, i truffatori riescono

a carpire codici e dati e a derubarci dei soldi e abbiamo sul conto corrente. Che cosa fare? Se non si aspetta alcun pacco, è sufficiente eliminare i sms o la mail, senza cliccare su alcun link. Nel caso invece in cui si sia effettivamente fatto un acquisto e si sia in attesa di riceverlo, anche se l'indirizzo mail somiglia a quello di uno spedizioniere ufficiale, non cliccare sul link e verificare, ad esempio, tramite il codice di tracciamento, dove si trova effettivamente il nostro pacco ed eventualmente ricontattare il venditore o il corriere incaricato della consegna, nel caso si conosca qual è. In questo modo dovremmo riuscire a scongiurare di essere truffati. Per ricevere assistenza, contattare le sedi territoriali Adiconsum (www.adiconsum.it).



INDIRIZZI ENTI, SOCIETÀ E ASSOCIAZIONI DELLA CISL
Numero Verde 800 249 307

ADICONSUM
Associazione Difesa Consumatori e Ambiente
Via Lancisi 25, 00161 Roma
sito internet: www.adiconsum.it
Email: comunicazioni@adiconsum.it
twitter: @adiconsum
facebook: Adiconsum nazionale

ANOLF
Associazione Nazionale Oltre le Frontiere
Via Lancisi 25, 00161 Roma
www.anolf.it
Email: anolf@anolf.it
<https://twitter.com/AnolfNazionale>
<https://www.facebook.com/ANOLF-Nazionale-1615895325330422/?ref=hl>

CAF
Centro di Assistenza e consulenza Fiscale
Via Abruzzi 3, 00187 Roma
www.cafcis.it
Email: info.caf@cisl.it
twitter: @CafCisl

IAL
Innovazione Apprendimento Lavoro
Viale Regina Margherita n.83/D, 00198 Roma
www.inalnazionale.it, ial.nazionale@caf.it, twitter: @IAL_Nazionale

INAS
Istituto Nazionale Assistenza Sociale
Viale Regina Margherita n.83/D, 00198 Roma
www.inas.it
Email: info@inas.it
<https://www.facebook.com/inasiscil/>
<https://twitter.com/inasiscil>
<https://www.youtube.com/channel/UCNjkiykF0cp-8Wz73iafN9A>

ISCOS
Istituto Sindacale per la Cooperazione e lo Sviluppo
Viale Castro Pretorio 116
00185 Roma
www.iscos.eu
Email: iscos@iscos.eu
<https://twitter.com/iscoscisl>
<https://www.facebook.com/iscos.cisl>

SICET
Sindacato Inquilini Casa e Territorio
Via Giovanni Mario Crescimbeni 25, 00184 Roma
www.sicet.it
Email: sicet@sicet.it
Facebook: Sicet Nazionale
Twitter: @SicetNazionale

SINDACARE
Ufficio Vertenze Individuali
Via Po, 21
00198 Roma
www.sindacare.it
Email: sindacare@cisl.it

NOICISL
Circolo Convenzioni
www.noicisl.it
Email: noicisl@cisl.it

DISABILITÀ
Istruzione inclusiva per i bambini del Senegal

ISCOS, tra le tante azioni di cooperazione in Senegal, sta realizzando insieme a A-CERA due progetti complementari tra loro. Entrambi finalizzati a garantire l'accesso all'istruzione inclusiva per i bambini con disabilità nelle scuole, migliorando la qualità educativa e rafforzando la partecipazione delle istituzioni e delle comunità.

I beneficiari diretti del primo progetto, finanziato con un apporto del Principato di Monaco di 50mila, sono 3.700 bambini disabili, 8.400 persone dei villaggi coinvolti e 304 operatori scolastici. L'azione consiste nell'acquisto e distribuzione alle scuole di materiali didattici e tecnologici adattati alle esigenze dei bambini con disabilità, nell'istituzione di un fondo d'emergenza, nel coinvolgere le comunità, nello sviluppare le capacità del personale educativo (direttori, insegnanti e ispettori) sulla disabilità. Il secondo progetto, co-finanziato dall'AICS di Dakar per un apporto di quasi 340mila euro, è destinato a 2.220 bambini disabili e 18.730 bambini in attività ricreative; a oltre mille tra insegnanti e operatori scolastici; a 570 educatori e 670 rappresentanti della società civile; a 40 funzionari del ministero dell'educazione e 187 di altre istituzioni. L'azione prevede un piano di formazione e supporto istituzionale per lo sviluppo e implementazione di un'educazione inclusiva, una campagna di sensibilizzazione delle comunità e dei media nazionali e locali, un'attività di advocacy nei confronti delle autorità locali, l'assistenza medica e percorsi formativi del personale scolastico in materia di educazione inclusiva.



PROGRAMMA «SICURO, VERDE E SOCIALE»
Un piano da 2 miliardi per gli immobili Erp

Ammontano a 2 miliardi di euro i fondi stanziati dal Governo e destinati alle Regioni per il programma "Sicuro, verde e sociale" finalizzato alla riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica per il periodo 2021-2026. Si tratta di risorse aggiuntive rispetto ai fondi previsti dal PNRR per il superbonus. Infatti, nel Dpcm di riparto delle risorse si specifica che gli interventi realizzati con il programma "Sicuro, verde e sociale" non sono ammessi al superbonus. Ora il Sicet Cisl auspica "un approccio coordinato e tempestivo da parte di tutti i soggetti interessati a livello locale", anche perché, stando al Dpcm, i tempi saranno serrati. In prima battuta le Regioni dovranno pubblicare le procedure per l'individuazione degli interventi da parte dei Comuni e degli IACP, concedendo a questi ultimi almeno 30 giorni di tempo per la presentazione delle proposte. Entro il 15 gennaio 2022 il piano degli interventi ammessi a finanziamento dovrà essere trasmesso dalle Regioni al ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile che a sua volta procederà all'approvazione del piano entro il 31 marzo 2022. Saranno privilegiati gli interventi immediatamente canterabili in zone ad alto rischio sismico che prevedono il miglioramento della classe sismica e dell'efficiamento energetico dell'immobile.



FORMAZIONE
IAL CISL Germania: corsi di lingua e cultura italiana per bambini e adulti

Ripartite da settembre le attività formative di IAL CISL Germania, ente attivo da oltre 50 anni e che organizza in Baden-Württemberg, in Baviera, in Renania-Palatinato e Assia, corsi di lingua e cultura italiana per bambini e ragazzi di famiglie di origine italiana e di altre nazionalità, offrendo anche la possibilità di ottenere certificazioni linguistiche. In passato IAL CISL Germania ha attivato anche corsi di formazione professionale, alfabetizzazione e recupero della licenza di terza media per adulti e attività formative nei centri per sostenere i detenuti di origine italiana. Sono quasi 4000 i ragazzi frequentanti ogni anno i corsi di IAL CISL Germania, che opera con contributi del Ministero degli Affari Esteri italiano e



INTEGRATION
Formazione e lavoro per l'integrazione di migranti, rifugiati e richiedenti asilo

Un'azione integrata per favorire l'inclusione sociale ed economica dei rifugiati, richiedenti asilo e dei migranti nei paesi d'accoglienza - è lo scopo del Progetto Integration che vede Anolf Marche ODV capofila del progetto europeo in collaborazione con KMOP EED in Grecia, Learnera in Finlandia e Job4Refugees in Germania. Presentati i primi positivi risultati del progetto, con un pieno coinvolgimento dei principali rappresentanti delle istituzioni, dell'istruzione, dell'imprenditoria, della finanza, del terzo settore e dell'imprenditoria migrante. Un quadro completo, arriva dai dati raccolti dall'Anolf Marche: gli studenti stranieri nelle Marche sono 24.452, pari all'11,5% degli iscritti, di cui il 64,1% (15.665) risultano essere nati in Italia. La provincia di Macerata registra l'incidenza maggiore di stranieri iscritti (12,8%), quella di Ancona il primato in termini assoluti (7.666). Il 41% degli studenti iscritti alle scuole secondarie ha scelto l'indirizzo professionale, il 31,2% l'indirizzo tecnico e il 27,8% si è iscritto ai licei. Sul fronte del lavoro autonomo sono 16.476 le imprese condotte da immigrati, con una incidenza del 9,9% sul totale delle aziende regionali. Tra gli imprenditori stranieri il comparto prevalente è quello del commercio (33,6%), che registra il dato più alto nella Provincia di Macerata (36,3%).





Unione Sindacale Interregionale

Prot.123

Pescara 13/12/2021

Alle Federazioni USI
Alle AST USI
Agli Enti USI

e p.c. Segreteria USI

Oggetto: riunione Servizi 22.12.2021 ore 15.00

Carissime/i,

convochiamo una riunione **per mercoledì 22 dicembre ore 15.00 per una videoconferenza tra Caf, Federazioni, Coordinatori Ast e Servizi.**

L'obiettivo della riunione è di trovare il migliore modello organizzativo e di marketing per affrontare i primi mesi dell' anno 2022 nell'ottica delle pratiche Isee che il Caf dovrà affrontare.

É necessario essere pronti all'accoglienza nelle nostre sedi per:

- coloro che si sono rivolti a noi per la dichiarazione 730/redditi e che avranno diritto a fare la domanda Assegno Unico quindi devono presentare l'Isee;
- coloro che si sono rivolti a noi per fare l'isee 2021 e che avranno diritto a presentare la domanda Assegno Unico;
- coloro che si sono rivolti a noi per fare la domanda del reddito di cittadinanza e che dovranno ripresentare l'Isee entro il mese di gennaio;
- e tutti coloro che si rivolgeranno per la prima volta ai nostri sportelli lavoratori autonomi e gli studi esterni ai quali oggi facciamo i modelli 730.

Da un'analisi svolta, risultano numeri rilevanti che impegneranno il Caf e affolleranno in modo massiccio tutte le sedi nel territorio dell'Abruzzo e del Molise.

L'organizzazione nelle sedi deve vedere chiaramente un sinergia comune tra il Caf, l'Inas, le Federazioni, e anche con la nostra rete di accoglienza, al fine di rendere bene organizzata e più agevole la fruizione sia del servizio e soprattutto del beneficio alle scadenze previste per tutti coloro che si rivolgeranno ai nostri sportelli.

L'occasione è opportuna anche per un confronto a tutto tondo con la Società Abruzzo Molise Servizi Fiscali.

Nei prossimi giorni vi invieremo il link di accesso.

Giovanni Notaro
Segretario Generale Aggiunto
Delega alle Politiche Organizzative




*Alla Segreteria USI CISL ABRUZZO-MOLISE
Ai Responsabili delle AST- CISL
Ai Segretari Generali delle FSI
Ai Responsabili di Enti e Associazioni Cisl
E p.c. Al Segretario Generale USI CISL Leo Pio Malandra*

LORO INDIRIZZI

Pescara, 13 Dicembre 2021
Prot. 23/21/ ms

Oggetto: Chiusura Natalizia CAF CISL ABRUZZO-MOLISE.

Con la presente comunichiamo che nel periodo delle Festività Natalizie gli uffici della ABRUZZOMOLISE SERVIZI SRL - CAF CISL ABRUZZO-MOLISE - rimarranno chiusi:

- dal 24 dicembre 2021 al 02 gennaio 2022;
- dal 06 al 09 gennaio 2022.

Cogliamo l'occasione per augurare a Tutti Voi e alle Vostre famiglie di trascorrere un sereno Natale.

Cordiali Saluti.

L'Amministratore Delegato di
ABRUZZOMOLISE SERVIZI S.R.L.

(Mirco Santomieri)

Carissime/i,

vi informiamo che gli uffici Inas in Molise per le prossime festività natalizie, resteranno chiusi nei giorni 24 e 31 dicembre 2021.

per le prossime festività natalizie.

Cordiali saluti

Giovanni Notaro

Segretario Generale Aggiunto

con delega alle Politiche Organizzative

Isee 2022 per milioni di famiglie a partire da gennaio

Da gennaio serve l'Isee 2022. Tutte le informazioni, i documenti da portare e l'appuntamento per assistenza gratuita al Caf CISL

Il 31 dicembre scadono tutti i modelli ISEE elaborati nel 2021 e da gennaio è possibile elaborare l'ISEE 2022. L'Isee si può richiedere in qualunque momento dell'anno, quando serve per presentare una domanda di agevolazione, ma chi è già beneficiario di prestazioni a sostegno del reddito come ad esempio il reddito o pensione di cittadinanza, deve presentare l'ISEE entro fine gennaio per confermare di avere i requisiti per continuare a godere del beneficio.

Con l'introduzione dell'Assegno Unico, oltre 9 milioni di famiglie con figli a carico fino a 21 anni di età, da gennaio potranno richiedere l'ISEE 2022 al fine di presentare la domanda per l'assegno unico il cui beneficio è previsto dal mese di marzo.

Per ciascun figlio minore a carico dei genitori è previsto un importo pari a 175 euro mensili (85 per i maggiorenni), che spettano in misura piena per un ISEE pari o inferiore a 15.000 euro e si riducono gradualmente al crescere del valore Isee fino a 50 euro con un ISEE pari o superiore a 40.000 euro o se l'ISEE non viene presentato.

Abbiamo già tutti i documenti che servono per l'Isee 2022: redditi e patrimonio sono riferiti al 2020 (quindi servono le CU o la dichiarazione dei redditi 2021 e valore e giacenza media dei conti correnti al 31/12/2020). Si tratta dell'anno nero della pandemia nel quale molte famiglie hanno purtroppo visto i propri redditi e risparmi diminuire. Anche per questo è probabile che proprio il 2022 sarà il primo anno in cui molti richiederanno per la prima volta l'Isee e le prestazioni sociali collegate. Ricordiamo che successivamente all'Isee ordinario è possibile presentare l'Isee corrente che fo-



tografa il valore Isee del nucleo al momento della presentazione se è peggiorata la situazione lavorativa o economica rispetto a quella di due anni prima, riferimento per l'Isee ordinario. Oltre alla variazione dell'attività di lavoro o di trattamenti assistenziali, previdenziali o indennitari, o una variazione del reddito complessivo del nucleo familiare superiore al 25%, dal 1 aprile 2022 si potrà richiedere l'Isee corrente anche in caso di una diminuzione del patrimonio (mobiliare e/o immobiliare) del nucleo familiare di oltre il 20% rispetto a quello del 2020.

Puoi già prenotare l'appuntamento per gennaio online sul sito o al numero verde gratuito 800800730. Vi aspettiamo in sede per assistenza gratuita nella compilazione!

SPID
se hai bisogno di aiuto
attivalo al CAF CISL

CAF
CISL
www.cafcisl.it

Isee 2022: l'eleco dei documenti da preparare per gennaio!

Per l'Isee 2022 il riferimento per i redditi e il patrimonio è il 2020.



DOCUMENTI NECESSARI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA

Codice Fiscale e Documento d'identità del dichiarante

Codice Fiscale di tutti i componenti del nucleo familiare ed eventualmente del coniuge non residente e del figlio a carico non convivente (se il figlio non è coniugato o se non ha figli o se di età inferiore a 26 anni)

Contratto di affitto registrato (in caso di residenza in locazione)

REDDITI

Per le DSU presentate nel 2022 il reddito di riferimento è quello del 2020

Modello 730 e/o Modello Redditi 2021 (redditi 2020) e (per i dipendenti/pensionati) modello CU 2021 (redditi 2020)

Certificazioni e/o altra documentazione attestante compensi, indennità, trattamenti previdenziali e assistenziali, redditi esenti ai fini Irpef, redditi prodotti all'estero, borse e/o assegni di studio, assegni di mantenimento per coniuge e figli, compensi erogati per prestazioni sportive dilettantistiche (ivi compreso somme percepite da enti musicali, filodrammatiche e similari) etc...

IRAP per imprenditori agricoli

Per i residenti in Trentino è obbligatorio dichiarare tutte le indennità Provinciali percepite (Assegno Unico Provinciale -quota A e quota B- Assegno per le famiglie numerose, indennità reddituali collegate all'ICEF)

PATRIMONIO MOBILIARE E IMMOBILIARE al 31/12/2020

Documentazione attestante il valore del patrimonio mobiliare (depositi bancari e/o postali, libretti di deposito, titoli di stato, obbligazioni, azioni, BOT, CCT, buoni fruttiferi, fondi di investimento, forme assicurative di risparmio e qualsiasi altra forma di gestione del patrimonio mobiliare) anche detenuto all'estero

Tipologia (esempio: conto, conto deposito, deposito vincolato etc) e numero identificativo del rapporto patrimoniale, codice fiscale dell'istituto bancario o società

di gestione del patrimonio, data di apertura ed eventualmente di chiusura dei rapporti patrimoniali

Giacenza media annua riferita a depositi bancari e/o postali (estratti conto trimestrali e/o mensili)

Per lavoratori autonomi e società: patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio presentato ovvero somma delle rimanenze finali e dei beni ammortizzabili al netto

degli ammortamenti

Certificati catastali, atti notarili di compravendita, successioni, e/o altra documentazione sul patrimonio immobiliare, anche se detenuto all'estero (fabbricati, terreni agricoli, aree edificabili). Valore IVIE dell'immobili detenuti all'estero

Atto notarile di donazione di immobili (solo per le richieste di prestazioni socio-sanitarie residenziali)

Certificazione della quota capitale residua dei mutui stipulati per l'acquisto e/o la costruzione degli immobili di proprietà

IN CASO DI PRESENZA DI DISABILITA'

Certificazione della disabilità (denominazione dell'ente che ha rilasciato la certificazione, numero del documento e data del rilascio) ed eventuali spese pagate per il ricovero in strutture residenziali (nell'anno precedente la presentazione della DSU) e/o per l'assistenza personale (detratte/dedotte nella dichiarazione dei redditi del secondo anno precedente a quello di presentazione della DSU)

AUTOVEICOLI E IMBARCAZIONI di proprietà alla data di presentazione della DSU

Targa o estremi di registrazione al P.R.A. e/o al R.I.D. di autoveicoli e motoveicoli di cilindrata pari o superiore a 500cc, di navi e imbarcazioni da diporto.

ISEE ²⁰²²



DOCUMENTI NECESSARI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUITIVA UNICA

- Codice Fiscale e Documento d'identità del dichiarante
- Codice Fiscale di tutti i componenti del nucleo familiare ed eventualmente del coniuge non residente e del figlio a carico non convivente (se il figlio non è coniugato o se non ha figli o se di età inferiore a 26 anni)
- Contratto di affitto registrato (in caso di residenza in locazione)

REDDITI

Per le DSU presentate nel 2022

il reddito di riferimento è quello del 2020

- Modello 730 e/o Modello Redditi 2021 (redditi 2020) e (per i dipendenti/pensionati) modello CU 2021 (redditi 2020)
- Certificazioni e/o altra documentazione attestante compensi, indennità, trattamenti previdenziali e assistenziali, redditi esenti ai fini Irpef, redditi prodotti all'estero, borse e/o assegni di studio, assegni di mantenimento per coniuge e figli, compensi erogati per prestazioni sportive dilettantistiche (ivi compreso somme percepite da enti musicali, filodrammatiche e similari) etc...
- IRAP per imprenditori agricoli
- Per i residenti in Trentino è obbligatorio dichiarare tutte le indennità Provinciali percepite (Assegno Unico Provinciale (quota A e quota B, Assegno per le famiglie numerose, indennità reddituali collegate all'ICEF))

PATRIMONIO MOBILIARE E IMMOBILIARE al 31/12/2020

- Documentazione attestante il valore del patrimonio mobiliare (depositi bancari e/o postali, libretti di deposito, titoli di stato, obbligazioni, azioni, BOT, CCT, buoni fruttiferi, fondi di investimento, forme assicurative di risparmio e qualsiasi altra forma di gestione del patrimonio mobiliare) anche detenuto all'estero

- Tipologia (esempio: conto, conto deposito, deposito vincolato etc) e numero identificativo del rapporto patrimoniale, codice fiscale dell'istituto bancario o società di gestione del patrimonio, data di apertura ed eventualmente di chiusura dei rapporti patrimoniali
- Giacenza media annua riferita a depositi bancari e/o postali (estratti conto trimestrali e/o mensili)
- Per lavoratori autonomi e società: patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio presentato ovvero somma delle rimanenze finali e dei beni ammortizzabili al netto degli ammortamenti
- Certificati catastali, atti notarili di compravendita, successioni, e/o altra documentazione sul patrimonio immobiliare, anche se detenuto all'estero (fabbricati, terreni agricoli, aree edificabili). Valore IVIE dell'immobili detenuti all'estero
- Atto notarile di donazione di immobili (solo per le richieste di prestazioni socio-sanitarie residenziali)
- Certificazione della quota capitale residua dei mutui stipulati per l'acquisto e/o la costruzione degli immobili di proprietà

IN CASO DI PRESENZA DI DISABILITA'

- Certificazione della disabilità (denominazione dell'ente che ha rilasciato la certificazione, numero del documento e data del rilascio) ed eventuali spese pagate per il ricovero in strutture residenziali (nell'anno precedente la presentazione della DSU) e/o per l'assistenza personale (detratte/dedotte nella dichiarazione dei redditi del secondo anno precedente a quello di presentazione della DSU)

AUTOVEICOLI E IMBARCAZIONI di proprietà alla data di presentazione della DSU

- Targa o estremi di registrazione al P.R.A. e/o al R.I.D. di autoveicoli e motoveicoli di cilindrata pari o superiore a 500cc, di navi e imbarcazioni da diporto.

Attenzione!
per l'Issee 2022 l'anno di riferimento
per il patrimonio è lo stesso che per i redditi: il 2020.



In pensione entro fine anno

Quota 100, ape sociale e opzione donna stanno per andare in **pensione**, almeno nella veste con cui le abbiamo conosciute negli ultimi 3 anni. Tuttavia per chi, entro fine anno, matura i requisiti previsti da queste formule fino a oggi, sarà possibile procedere con il pensionamento anche l'anno prossimo.

Quota 100

Per quanto riguarda [quota 100](#), che non è stata confermata per il 2022, bisogna avere almeno 62 anni di età e almeno 38 anni di contributi entro il 31 dicembre 2021. Hanno ancora la possibilità di sfruttarla gli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria (Fondo pensione lavoratori dipendenti e gestioni speciali dei lavoratori autonomi) e alla gestione separata; gli iscritti a forme esclusive dell'assicurazione generale obbligatoria (ex Inpdap, ex Ipost, ex Ferrovie); gli iscritti a forme sostitutive dell'assicurazione generale obbligatoria (ex Enpals, ex fondi speciali Inps).

Se si hanno contributi in più gestioni previdenziali e non si ha la pensione da una di queste, l'anzianità contributiva per [quota 100](#) si può raggiungere anche col gratuito, sommando cioè i contributi maturati nelle varie stioni.

Opzione donna

Per le lavoratrici resta attiva [opzione donna](#), una formula di pensionamento anticipato riservata a chi, entro il 31 dicembre del 2020, aveva un'anzianità contributiva minima di 35 anni, 58 anni di età, se dipendenti, o 59 anni di età, se autonome. Con questa formula, il sistema di calcolo utilizzato è quello contributivo. La **pensione** decorre, a partire dalla data di raggiungimento dei requisiti, dopo 12 mesi per le lavoratrici dipendenti e dopo 18 mesi per le lavoratrici autonome.

Ape sociale

C'è ancora tempo anche per chi vuole ricorrere all'[ape sociale](#), se la domanda di certificazione è stata presentata entro il 30 novembre scorso. Si tratta di una indennità che spetta a chi ha almeno 63 anni di età, almeno 30 anni di contributi o 36 anni in caso di addetti ad attività gravose. Per le donne, i requisiti sono ridotti di 12 mesi per ciascun figlio, nel limite massimo di 2 anni. Questo anticipo pensionistico può essere attivato da chi è disoccupato per licenziamento, anche collettivo, o per dimissioni per giusta causa o risoluzione consensuale o per scadenza di contratto a tempo determinato e da almeno 3 mesi ha smesso di fruire dell'indennità di disoccupazione. Può ottenere l'[ape sociale](#) anche chi è un caregiver che assiste, da almeno 6 mesi, il coniuge, il partner unito civilmente o un parente con handicap grave convivente o affine entro il 2° grado; chi ha un'invalidità civile riconosciuta almeno al 74%; chi ha svolto un'attività gravosa, per almeno 6 anni negli ultimi 7 oppure per almeno 7 negli ultimi 10.

Inoltre, per chiedere l'indennità bisogna aver cessato qualsiasi attività lavorativa dipendente o autonoma, in Italia e all'estero; non essere titolari di altro trattamento pensionistico diretto e non essere titolari di disoccupazione o di indennizzo commercianti.

Come andare in pensione

Chi ha i requisiti e vuole capire meglio come procedere per andare in **pensione** con queste modalità, può rivolgersi alla sede Inas Cisl più vicina: gli operatori del patronato valuteranno la situazione specifica dell'interessato, garantendo orientamento e assistenza per l'invio delle domande.



Istituto Nazionale Assistenza Sociale pensione 2020,

Assegno unico 2022: come funziona

Dal 1° gennaio 2022 le famiglie potranno chiedere l'**assegno unico**, per ottenere un supporto economico mensile a partire dal 1° marzo.

Indicazioni su chi ne ha diritto, su come fare la domanda e quali saranno gli importi sono state fornite nello schema di decreto approvato dal Consiglio dei ministri.

Assegno unico 2022: che cos'è

L'assegno è un beneficio economico riconosciuto ai nuclei familiari in cui sono presenti figli a carico entro determinati limiti di età, sulla base della situazione economica del nucleo fotografata dall'Isee in corso di validità.

Chi ha diritto all'assegno unico

Chi richiede l'**assegno unico** – il genitore o chi esercita la responsabilità genitoriale – al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata del beneficio, deve essere:

cittadino italiano o di uno Stato Ue, o un suo familiare, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, oppure cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione europea in possesso del [permesso di soggiorno per lungo periodo](#) o titolare di [permesso di lavoro](#) per svolgere attività di lavoro per un periodo superiore a 6 mesi o titolare di permesso di soggiorno per motivi di ricerca autorizzato a soggiornare in Italia per un periodo superiore a 6 mesi;

- soggetto al pagamento dell'imposta sul reddito in Italia;
 - residente e domiciliato in Italia;
- residente in Italia da almeno 2 anni oppure titolare di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato di durata almeno pari a 6 mesi.

Assegno unico: gli importi

L'assegno è riconosciuto mensilmente, per il periodo compreso tra marzo di ciascun anno e febbraio dell'anno successivo per ogni figlio a carico:

- minorenni, già a partire dal 7° mese di gravidanza;
- maggiorenne, fino al compimento del 21° anno di età, nel caso frequenti un corso di formazione, anche universitario o sia disoccupato o svolga un periodo di tirocinio o svolga il servizio civile universale;
- con disabilità, senza limiti di età.

L'importo dell'**assegno unico**:

- 175 € per figli minorenni, con un Isee 2022 fino a 15.000 €. Se l'Isee è più alto, l'assegno si riduce progressivamente fino a 50 €;
- 85 € per i figli maggiorenni fino ai 21 anni di età, con un Isee 2022 fino a 15.000 € e con riduzione graduale con un Isee superiore, fino a 25 €.**

Assegno unico: le maggiorazioni

Sono previste maggiorazioni per:

- ciascun figlio successivo al secondo;
- figli non autosufficienti, con disabilità grave e media (anche se di età superiore ai 21 anni);
- mamme con meno di 21 anni di età;
- genitori entrambi titolari di reddito da lavoro;

nuclei familiari con Isee non superiore a 25.000 € (fino al 2024).

Assegno unico: come fare domanda

Per ottenere l'**assegno unico** potrai affidarti alla [sede Inas Cisl](#) più vicina, a partire dal 1° gennaio 2022.

La richiesta sarà valida per il periodo compreso tra il mese di marzo 2022 e febbraio 2023. L'assegno sarà riconosciuto dal mese successivo a quello di presentazione della domanda.

Chi ha il reddito di cittadinanza non dovrà fare domanda, perché l'assegno unico a cui si ha diritto in questo caso viene pagato automaticamente dall'Inps.

È necessario essere in possesso dell'Isee 2022, che si può richiedere gratuitamente al Caf Cisl, prenotando l'appuntamento sul sito www.cafcisl.it o al numero verde gratuito 800800730.

Covid-voucher: il fondo è ora realtà, ma non per tutti

Il fondo di garanzia previsto dalla [legge 17 luglio 2020 n. 77](#), destinato ad indennizzare i titolari dei cosiddetti Covid-voucher non rimborsati a causa dell'insolvenza o fallimento dell'operatore commerciale emittente è finalmente stato implementato attraverso la pubblicazione, in Gazzetta Ufficiale, del [decreto](#) che ne definisce le modalità di accesso.

L'entrata in vigore del decreto è prevista per il 30 novembre 2021; entro i successivi 30 giorni sarà pubblicato sul sito del [Ministero del turismo](#) un avviso contenente le specifiche modalità di invio della domanda di accesso.



Come accedere al fondo?

Le domande, corredate del voucher non utilizzato entro la scadenza e della richiesta di rimborso inviata senza esito all'operatore turistico, dovranno essere presentate entro le ore 12 del 31 dicembre 2021 e dovranno indicare l'atto con cui è dichiarato il fallimento o accertato lo stato d'insolvenza dell'operatore commerciale, unitamente ad un'autocertificazione contenente i dati del richiedente. Nello specifico si tratta di data e luogo di nascita, residenza, cittadinanza, codice fiscale ed eventualmente partita IVA. Ciò a testimonianza che l'accesso al fondo potrebbe non essere riservato ai soli consumatori: anche i professionisti potranno presentare domanda purché non si trovino in stato d'insolvenza, fallimento o abbiano presentato domanda di concordato preventivo.

L'indennizzo sarà erogato entro 120 giorni dalla scadenza per la presentazione delle domande e sarà pari al valore monetario del voucher.

A quanto ammonta il fondo?

La consistenza del fondo è pari a 1 milione di euro per l'anno 2021. I 5 milioni per l'anno 2020, inizialmente previsti, non sono infatti più disponibili in quanto, come si legge nelle premesse del decreto, non impegnati entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2020. Un milione di euro sarà sufficiente a soddisfare tutte le richieste? Probabilmente no e in questo caso, espressamente contemplato dal decreto stesso, *"ai consumatori aventi titolo sono erogati gli indennizzi in misura ridotta, mediante riparto proporzionale al totale degli indennizzi riconosciuti"*.

I consumatori saranno finalmente rimborsati?

All'impegno di indennizzare i consumatori è dunque stato dato seguito, ma permangono delle non trascurabili perplessità in merito all'attuazione concreta di quanto previsto nel decreto. Ricordiamo infatti che i voucher emessi in conformità alla normativa emergenziale hanno durata 24 mesi, non 18 come scritto nell'atto e dunque, eccezion fatta per i voucher relativi ai servizi di trasporto il cui rimborso può essere chiesto già dopo 12 mesi, attualmente, ed entro il 31 dicembre 2021 ben pochi consumatori saranno in possesso di un voucher scaduto e dunque effettivamente legittimati ad accedere al fondo.

È inoltre necessario ricordare che i Covid-voucher, secondo la normativa emergenziale, sono solo quelli emessi per contratti con esecuzione prevista tra l'11 marzo e il 30 settembre 2020 in caso di cancellazione/rinuncia entro il 30 luglio 2020. Ciò implica che molti voucher scadranno e cioè diventeranno rimborsabili, solo a partire dal 2022. Non solo: se l'operatore turistico o il vettore sono insolventi e dunque in una situazione finanziaria critica, che senso avrebbe per il consumatore attendere la scadenza del voucher per tentare di ottenere il rimborso?

Le disposizioni attuative del fondo destano dunque alcuni dubbi sull'effettiva realizzazione dell'obiettivo di proteggere i consumatori da eventuali insolvenze o fallimenti degli operatori turistici. Sarebbe pertanto auspicabile che il fondo venisse finanziato anche per l'anno 2022 e che il Ministero del Turismo intraprenda un dialogo proficuo con le associazioni di consumatori, che, in prima linea, hanno sostenuto e tutelato i viaggiatori sin dalle prime manifestazioni delle nefaste conseguenze della pandemia per la creazione di un fondo di garanzia strutturale.

**ADICONSUM**Associazione Difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL

“Sostituirò tutte le lampadine di casa con prodotti equivalenti sostenibili”

Siamo giunti all'undicesimo appuntamento della campagna del Centro Europeo Consumatori Italia sulla sostenibilità; dodici buoni propositi, uno per ogni mese, per aggiornare i nostri lettori e aiutarli a compiere scelte di consumo responsabili e consapevoli, in grado di non impattare eccessivamente sull'ambiente, razionalizzando le risorse ed evitando sprechi.

Proposito numero 11

“Sostituirò tutte le lampadine di casa con prodotti equivalenti sostenibili”

Il 2021 giunge quasi al termine; siamo ora a novembre, il mese in cui le ore di luce si riducono in attesa del solstizio d'inverno, che sancisce ufficialmente il momento in cui, in direzione equinozio di primavera, le giornate torneranno ad allungarsi. Questo mese non parliamo certo di geografia astronomica, ma l'inclinazione dell'asse terrestre rispetto al piano di rivoluzione della terra (alias le dinamiche che influiscono sulle ore di luce/buio) ci inducono in questo mese a trattare un argomento di primaria importanza quando si discute di “sostenibilità domestica”: l'illuminazione!

Già dal 1° settembre 2018 l'Unione Europea ha bandito la maggior parte delle lampade alogene, a favore dell'illuminazione a LED, che rappresenta un'alternativa più sostenibile non solo per l'ambiente, ma anche per le nostre finanze. Secondo quanto riportato in una recente pubblicazione di [greenMe](#) l'illuminazione a LED oltre ad essere più efficiente di quella tradizionale garantendo una durata dalle 3 alle 5 volte superiore, presenta inoltre bassi costi di manutenzione, grazie ad una maggiore affidabilità e all'elevata resistenza alle vibrazioni e agli shock, oltre ad essere impermeabile e resistente a temperature estreme. Anche l'accensione istantanea e il riscaldamento minimo, unitamente all'assenza di raggi UV e all'ampio spettro di luci offerte, renderebbero il LED un'alternativa preferibile. La tecnologia LED è oggi utilizzata su una vasta gamma di prodotti; è possibile ad esempio illuminare il proprio terrazzo o giardino con delle lanterne che impiegano tale sistema, certamente sicuro perché privo di fiamme libere e comodo in quanto consente di cambiarne la disposizione senza dipendere dal collegamento diretto all'energia elettrica. Un'alternativa sostenibile alla tradizionale illuminazione è rappresentata anche dalle luci ad energia solare; per gli spazi esterni rappresenta molto spesso la soluzione ideale, alimentandosi durante il giorno senza alcun dispendio di corrente. Non dimentichiamo poi le tradizionali candele, da non relegare a situazioni emergenziali ma da sfruttare, con le dovute accortezze, per cene e momenti di assoluto relax.

Piccole modifiche alle proprie abitudini comportano grandi vantaggi per l'ambiente e per il nostro portafoglio; ulteriori utili consigli, non esclusivamente sull'illuminazione, ce li fornisce [Adiconsum](#) che nell'ambito del progetto [2GETHER2GREEN- Voglio una casa circolare](#), aiuta i consumatori a cogliere appieno i vantaggi dell'economia circolare sostenendo così un modello di sviluppo che mira all'eliminazione dello spreco e alla “riduzione dell'effimero, al recupero del “valore d'uso” dei beni, alla durabilità, alla condivisione, al riuso e al riciclo, al minimo impegno di risorse naturali e materie prime, alla minima produzione di rifiuti e smaltimento differenziato, al minimo consumo di energia ed acqua, alla minima produzione di CO2 ed altri inquinanti, al recupero di materiali riciclabili, al maggiore accesso a beni e servizi da parte delle fasce sociali meno abbienti”.

Come fare in modo che la lavastoviglie pulisca meglio, consumi meno e duri più a lungo? Come possiamo prolungare la vita dell'asciugatrice? Come si utilizza il frigorifero in modo efficiente e sicuro? Cosa significano le etichette energetiche?

A queste e altre domande è possibile trovare risposta sul sito del progetto nella sezione [FAQ](#); sono inoltre disponibili un leaflet e preziose infografiche da collezionare; non stamparle se puoi, ma conservale sui tuoi dispositivi; risparmiare anche la carta è sempre una buona idea.

Un'Unione dell'uguaglianza: Strategia sui diritti delle persone con disabilità 2021-2030

Nel marzo 2021 la Commissione europea ha adottato la [strategia sui diritti delle persone con disabilità 2021-2030](#).

La strategia si basa sui risultati della precedente [strategia europea sulla disabilità 2010-2020](#), che ha spianato la strada verso un'Europa senza barriere e verso l'emancipazione delle persone con disabilità affinché possano godere dei loro diritti e partecipare pienamente alla società e all'economia. Nonostante i [progressi compiuti nell'ultimo decennio](#), le persone con disabilità affrontano ancora notevoli ostacoli e presentano un maggiore rischio di povertà ed esclusione sociale.

L'obiettivo della nuova strategia è compiere progressi per garantire che tutte le persone con disabilità in Europa, indipendentemente dal sesso, dalla razza o dall'origine etnica, dalla religione o dalle convinzioni personali, dall'età o dall'orientamento sessuale, possano

- godere dei loro diritti umani
- avere pari opportunità e parità di accesso alla società e all'economia
- essere in grado di decidere dove, come e con chi vivere
- circolare liberamente nell'UE indipendentemente dalle loro esigenze di assistenza
- non essere più vittime di discriminazioni.

Questa nuova strategia rafforzata tiene conto delle diverse disabilità, comprese le minorazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali a lungo termine (in linea con l'articolo 1 della

[Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità](#)), spesso invisibili.

Tiene conto dei rischi dello svantaggio multiplo affrontati da donne, bambini, anziani, rifugiati con disabilità e persone con difficoltà socioeconomiche, e promuove una prospettiva intersettoriale in linea con l'[Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile](#) e gli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS).

La nuova strategia prevede pertanto una serie ambiziosa di azioni e di iniziative prioritarie in vari settori e ha numerose priorità, tra cui:

- l'accessibilità: la possibilità di circolare e soggiornare liberamente, ma anche di partecipare al processo democratico
- una qualità di vita dignitosa e la possibilità di vivere in autonomia, poiché si concentra in particolare sulla deistituzionalizzazione, sulla protezione sociale e sulla non discriminazione sul luogo di lavoro
- la parità di partecipazione, in quanto mira a proteggere efficacemente le persone con disabilità da qualsiasi forma di discriminazione e violenza, a garantire pari opportunità e accesso per quanto riguarda la giustizia, l'istruzione, la cultura, lo sport e il turismo, ma anche parità di accesso a tutti i servizi sanitari
- il ruolo dell'UE nel dare l'esempio
- l'intenzione dell'UE di fare della strategia una realtà concreta
- la promozione dei diritti delle persone con disabilità a livello mondiale.

La Commissione sosterrà gli Stati membri nella definizione delle strategie e dei piani d'azione nazionali per l'ulteriore attuazione della Con-

venzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e della legislazione dell'UE in materia.

La Commissione europea invita gli Stati membri a contribuire a questa nuova strategia rafforzata che fa da quadro per le azioni dell'UE e per l'attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.

SPRECO ALIMENTARE

"La Tra i tanti sprechi di cui siamo protagonisti ogni giorno,

lo spreco alimentare è quello più vistosamente contrario all'etica, al rispetto ambientale ed al buonsenso, in tempi di crisi economica. Nonostante i buoni propositi, sprechiamo circa 65 kg di cibo a testa all'anno, a cominciare dai freschi come verdura, frutta, pane e prodotti lattiero caseari.

L'importanza della lotta allo spreco alimentare è testimoniata anche dal fatto che il 12mo dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è dedicato al consumo e alla produzione sostenibili, nel quale rientra il cibo e il valore che esso rappresenta per l'umanità.

Adiconsum ha condotto un'indagine, nell'ambito del progetto "2GETHER2GREEN" di educazione al consumo circolare realizzato in collaborazione con **APPLiA Italia**, l'Associazione dei produttori di elettrodomestici, e l'ha presentata a Roma con un "Aperitivo Circolare" presso "La Città del Gusto", invitando esperti, accademici e istituzioni a commentarne i risultati, e grazie ad un cooking show ha dimostrato che recuperare e valorizzare avanzi e parti meno nobili degli alimenti si può e che si ottengono anche risultati eccellenti.

L'indagine ha studiato la correlazione tra lo spreco alimentare e il modo di fare la spesa, cioè lo stile con cui ciascuno si appropria al carrello, in base al tempo, al grado di consapevolezza, alle tasche, ma anche alla personalità. L'indagine ha fatto emergere anche il valore



dell'esperienza, l'importanza di conoscere tecniche e buone prassi di conservazione, avere sicurezza nel valutare se il cibo "è ancora buono", la gestione ordinata e attenta del frigorifero. Promettente la fiducia nelle nuove tecnologie che possono aiutare a non sprecare: gli italiani aspettano con ansia APP, frigoriferi intelligenti e smart packaging, preziosi per razionalizzare gli acquisti, riutilizzare quello che avanza o che resta in dispensa e tenere d'occhio le scadenze.

Il questionario ha chiesto agli intervistati di definire la loro esperienza d'acquisto, identificandola con uno dei 4 film di grande successo che i ricercatori hanno associato alle varie tipologie di consumatori:

"Rambo": è il consumatore che entra, compra rapidamente quello che ha scritto nella lista e torna a casa. Sistemático, ottimizzatore, ma anche abitudinario. E' attento all'ambiente e alla salubrità, con margini di miglioramento se si fermasse a valutare di più. Profilo di spreco: medio

"Vacanze romane": è il consumatore che, senza una lista, si aggira tra gli scaffali con calma e acquista quello che più lo ispira e suggerisce. Sopraffatto dal marketing, acquista troppo e senza sapere come e se lo userà. E' il campione dello spreco

"Zombie": è il consumatore che fa la spesa controvoglia e riempie il carrello con cibo generico senza porre particolare attenzione a quello che acquista, né per salubrità, né per sostenibilità. Ha un frigo disordinato e non legge mai le etichette. Profilo di spreco: elevato

"Predator": è il consumatore che fa la spesa con un occhio attento al risparmio, armato di volantini, tessere e buoni sconto. Spreca davvero poco, meno di tutti, perché ha tempo e determinazione, ma vuole anche "battere il sistema". Profilo di spreco: basso.

La nostra indagine ha evidenziato che ci sono ancora margini per incidere sullo spreco "evitabile" su quegli errori quotidiani che riempiono il bidone della spazzatura anche contro i nostri buoni propositi - dichiara Carlo De Masi, Presidente di Adiconsum nazionale - È a questi consumatori desiderosi di essere attenti all'ambiente, ma che, nonostante tutto, hanno ancora un profilo di spreco significativo, che il progetto "2GETHER2GREEN" vuole offrire informazioni chiare ed affidabili in modo da concretizzare il loro desiderio in scelte di acquisto consapevoli e sostenibili.

L'industria degli elettrodomestici è da anni fortemente impegnata sul tema della sostenibilità: a partire dalla riduzione dei consumi energetici, agevolata dall'ormai pressoché ventennale esordio dell'etichetta energetica fino alla continua evoluzione volta ad incrementare il risparmio delle risorse. Lo sviluppo ed introduzione sul mercato di prodotti innovativi e tecnologicamente avanzati ha segnato un considerevole miglioramento anche per quanto riguarda la conservazione degli alimenti, consentendo di preservare più a lungo il cibo - dichiara Paolo Falcioni, Direttore Generale di APPLiA - La riduzione degli sprechi alimentari, tuttavia, non può prescindere da un pieno e consapevole coinvolgimento del consumatore. Ed è con questo ultimo obiettivo in mente che la nostra Industria si è impegnata a prendere parte a questo progetto, contribuendo con entusiasmo alla creazione di un'economia circolare.

ACQUA Adiconsum:

Occorre restituire all'acqua il suo valore di bene comune e universale

Non è il petrolio e non è neanche l'oro il bene più prezioso dell'umanità, ma l'ACQUA. Ad 1 anno dalla quotazione dell'acqua in Borsa, come se si trattasse di una merce qualunque, Adiconsum sostiene il valore dell'acqua non come merce, ma come bene comune e universale, il cui accesso deve essere ga-

rantito a tutti.

L'importanza dell'acqua per la vita è testimoniata da questi dati: il fabbisogno minimo giornaliero di acqua pro-capite, secondo l'Organizzazione mondiale della sanità, è stimato in circa 40 litri, senza considerare che il nostro organismo è composto per il 90% di acqua.

È necessario che i Capi di Stato e di Governo, e soprattutto le multinazionali, fermino la mercificazione dell'acqua e si adoperino per restituire quell'instimabile valore che essa rappresenta per l'umanità, per gli animali, per l'ambiente. Perché senz'acqua si muore.



Viaggi: dal 16 dicembre 2021 al 31 gennaio 2022, rientro in Italia da Paesi UE, tamponi

Giro di vite del nostro Paese a chi intende entrare nel nostro Paese arrivando da uno degli stati membri dell'Unione europea. Giro di vite che ha sollevato tra l'altro un vespaio di lamentele da parte dei Capi di Governo degli altri Paesi. Se quindi avevi in programma di fare un viaggio per le festività del Natale, è bene che dai un'occhiata alle nuove disposizioni che regolano il rientro nel nostro Paese dal 16 dicembre 2021. Ecco che cosa stabilisce la nuova Ordinanza varata lo scorso 14 dicembre dal Ministro della Salute.

Che cosa bisogna fare per entrare in Italia da un Paese membro dell'UE

A meno che non ci siano ripensamenti su sollecitazione dell'Unione europea, dal 16 dicembre 2021 al 31 gennaio 2022, chi entra nel nostro Paese da uno degli Stati membri dell'Unione, differentemente da prima, anche con Green pass da vaccinazione/guarigione dovrà sottoporsi prima della partenza:

ad un test antigenico rapido nelle 24 ore antecedenti che dovrà risultare negativo per l'ingresso nel nostro Paese oppure

ad un test molecolare negativo nelle 48 ore antecedenti che dovrà risultare negativo per l'ingresso nel nostro Paese.

In caso di non possesso del Super green pass da vaccinazione o guarigione, rimane la quarantena di 5 giorni più tampone rapido o molecolare al suo termine.

La misura, comune a chi rientrava in Italia dopo essere stato in uno dei Paesi iscritti nell'Elenco D, è stata estesa anche ai Paesi dell'elenco C, praticamente a tutti i Paesi facenti parte dell'Unione europea.

Cosa prevede l'ordinanza per chi rientra dai Paesi dell'elenco D

L'ordinanza oltre ad aver aggiornato i Paesi che rientrano nell'Elenco D, ha anche apportato delle modifiche in merito ai tempi di effettuazione del tampone prima della partenza. Mentre il tampone molecolare deve essere fatto nelle 72 ore precedenti l'ingresso in Italia (48 ore se si parte dal Regno Unito), per il tampone rapido i tempi da rispettare non sono più 48 ore, ma 24 ore dalla partenza.

Consiglio di Adiconsum: Prima di acquistare un biglietto di viaggio all'estero, sia all'interno che extra-UE, consulta il sito della Farnesina viaggiare Sicuri.it e anche quello dell'Ambasciata/Consolato italiano del Paese dove intendi recarti, per le info aggiornate.

Programma generale d'intervento 2014 della Regione Abruzzo realizzato con l'utilizzo dei fondi del Ministero dello Sviluppo Economico

REGIONE ABRUZZO
SPORTELLI RETE INFOCONSUMO
PUNTI DI CONTATTO E ASSISTENZA

PESCARA
 65121 - Corso Vittorio Emanuele II, n. 50
 Tel. 085.27302 - 333.5777819 - Fax 085.389190
 mail: abruzzo@adiconsum.it

MONTESILVANO
 65016 - Via G. D'Annunzio, n. 21
 Tel. 085.836071 - Fax 085.4457000
 mail: abruzzo@adiconsum.it

CHIETI
 66100 - Via de Lollis, n. 10
 Tel. 0871.330073 - Fax 0871.330852
 mail: abruzzo@adiconsum.it

FRANCAVILLA
 66023 - Via Poli, n. 35/C
 Tel. 339.2739607
 mail: abruzzo@adiconsum.it - marocco50@hotmail.it

GUARDIAGRELE
 66016 - Piazza San Francesco, n. 1
 Tel. 0871.8086208 - 334.9579559
 mail: abruzzo@adiconsum.it

L'AQUILA
 67100 - Via Gronchi, n. 16
 Tel. 334.6974052 - Fax 0862.351045
 mail: aquila@adiconsum.it

TERAMO
 64100 - Viale F. Crispi, n. 44
 Tel. 0861.370336 - Fax 0861.449217
 mail: abruzzo@adiconsum.it - i-giuseppe@gmail.it

Adiconsum
 ... dalla parte del consumatore.
 ... se vuoi prodotti più sicuri e di qualità, servizi più efficienti, tariffe più trasparenti, alimenti più sani, un ambiente più pulito, la tutela dei tuoi diritti ...
 ... se vuoi un'informazione più obiettiva che sia un valido strumento di autodifesa, entra nella nostra associazione, iscriviti all'Adiconsum, i problemi li superi a occhi chiusi.

Adiconsum
 Associazione Italiana Difesa Consumatori e Ambiente

ASSISTENZA **ASCOLTO** **INFORMAZIONE** **TUTELA**

ADICONSUM ABRUZZO

associazione italiana difesa consumatori e ambiente

ADICONSUM nasce nel 1987 da un'intuizione della Cisl, con i suoi 150.000 iscritti è oggi una associazione per la difesa dei diritti dei Cittadini-Consumatori tra le più importanti e diffuse in Italia. La sua mission istituzionale è informare i cittadini per prevenire l'insorgere dei problemi e tutelarne i diritti negati, promuovendo forme di risoluzione amichevole delle controversie attraverso meccanismi di composizione "alternativi" rispetto alle ordinarie forme di giustizia, sempre più onerose.



ACQUISTI E CONSUMI
 Contrasto pratiche commerciali scorrette e prevenzione truffe (prodotto non conforme, difettoso o contraffatto, clausole vessatorie, garanzia biennale, ecc.). Etichettatura. Vendite fuori dei locali commerciali e diritto di ripensamento. Saldi. Il Centro Europeo Consumatori nelle controversie relative agli acquisti di prodotti e servizi tenuti negli stati dell'Unione Europea.

ASSICURAZIONI
 Problemi riguardanti polizze assicurative auto, vita, infortuni, ecc. Attestato di rischio. Fondo vittime della strada. Conciliazione per la soluzione rapida e non costosa delle controversie derivanti da sinistri auto.

ENERGIA E AMBIENTE
 Incentivi fiscali per risparmiare energia in casa. Consumo sostenibile. Etichetta energetica. Conciliazione per la soluzione rapida e non costosa delle controversie relative alle forniture di luce, gas, acqua.

SOVRA INDEBITAMENTO E USURA
 Lo Sportello Regionale Antiusura per diffondere le buone pratiche di uso responsabile del denaro e il Fondo Prevenzione Usura per le famiglie in grave stato di sovraindebitamento con impossibilità di accedere al credito legale.

SICUREZZA ALIMENTARE
 Contrasto frodi, adulterazioni e contraffazioni. Etichettatura e tracciabilità. Cottura e conservazione cibi.

SOLDI
 Tutela del risparmio (carte di credito, conto corrente, mutui, finanziamenti). Accesso ai Sistemi di informazioni creditizie (Crif - Experian - Ctc - Assilea) per la verifica dei dati relativi al proprio merito creditizio e consulenza e assistenza per eventuali reclami. Conciliazione per la soluzione rapida e non costosa delle controversie.

TELECOMUNICAZIONI E POSTE
 Conciliazione per la soluzione rapida e non costosa delle controversie relative al telefono fisso e mobile (portabilità numero, attivazione servizi non richiesti, internet e TV, roaming, sospensioni e interruzioni, ecc.) e ai servizi postali di corrispondenza e Banco-Posta.

VIAGGI E TURISMO/TRASPORTI
 Tutela disservizi relativi ai pacchetti turistici (ritardo e cancellazione volo, negato imbarco, smarrimento, furto e danneggiamento bagagli). Diritti dei passeggeri nel trasporto pubblico aereo, ferro, gomma.

CASA E CONDOMINIO
 Compravendite immobiliari sicure (preliminari d'acquisto, rogiti, mutui prima casa, ristrutturazioni edilizie, agevolazioni fiscali, agenzie immobiliari). Trasferimenti proprietà (multi-proprietà, usufrutto, uso, abitazione, comodato). Locazione abitativa e commerciale (stipula e registrazione contratti, aggiornamenti Istat, gestione sfratti, agevolazioni fiscali e Fondo Sociale Affitti, oneri condominiali e ripartizione spese).

E INOLTRE
 Accesso ai servizi erogati da: **Patronato INAS Cisl**: pensioni e contributi, invalidità civile e accompagnamento, disoccupazione, mobilità, licenziamento, infortuni e malattie professionali, maternità, assegni famigliari, mobbing, badanti, ecc. - **CAF**: dichiarazione redditi, Isee, Red, successioni, buoni libri, bonus per gas, luce e telefono, ecc.

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

2021/2022



OPERATORE SOCIO SANITARIO

1000 ORE

OPERATORE SOCIO SANITARIO CON FORMAZIONE COMPLEMENTARE

300 ORE



ASSISTENTE ALLA COMUNICAZIONE

600 ORE

ANIMATORE SOCIO EDUCATIVO

600 ORE



AUTORIZZATI DALLA REGIONE MOLISE

I titoli sono rilasciati ai sensi della Legge 845/78 art. 14, L. R. 10/95 validi sull'intero territorio nazionale.

Per leggere il Bando e iscriversi consultare il sito www.ialmolise.it

IAL MOLISE S.r.l. Impresa Sociale

Sede Legale: Via Ziccardi, 10 – 86100 Campobasso

Sedi Formative: c/da Pesco Farese, 1 – 86025 Ripalimosani (CB) - Viale 3 Marzo 1970, 185 – 86170 Isernia (IS)

Tel. 0874.98869 – 0865.1946855 Fax 0874. 62371 Sito: www.ialmolise.it  <https://www.facebook.com/ialmolise/>

PEC ialmolise@legalmail.it P.I. 01642310708



IAL – Innovazione Apprendimento Lavoro - Molise SRL
 ISTITUTO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE della USI CISL Abruzzo-Molise

organizza i seguenti percorsi formativi

in collaborazione con **FIBRE S.r.l.**



OPERATORE DELLE CONFEZIONI E RIPARAZIONI SARTORIALI

DESTINATARI:

Soggetti adulti inoccupati, disoccupati e occupati di età compresa tra i 18 e i 65 anni che hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado.

OBIETTIVI DEL CORSO:

L'operatore delle confezioni e riparazioni sartoriali è in grado di eseguire interventi di riparazione e modifica di capi d'abbigliamento di diversa tipologia. Conosce le tecniche di cucitura di chiusure, imbottiture, fodere e applicazioni, tutti dettagli che costituiscono la differenza tra confezione industriale e artigianale.

DURATA:

Il corso è della durata di 60 ore.

COSTO PER L'ISCRIZIONE:

Euro 150,00 (Centocinquanta/00 Euro).

PROGRAMMA PRINCIPALE:

Realizzazione di piccole riparazioni e di rammenti a mano, a macchina e rinforzi; linee sartoriali e tecniche di modifica del capo abbigliamento.

CERTIFICAZIONE:

Agli allievi che avranno frequentato almeno l'80% delle ore di corso previste, verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

MATERIALE DIDATTICO:

Il materiale didattico e di consumo, le attrezzature utilizzate, i testi e le dispense sono completamente gratuiti.

SCADENZA ISCRIZIONI:

15 Gennaio 2022.

FIBRE

TECNICHE DI TAGLIO E CUCITO

DESTINATARI:

Soggetti adulti inoccupati, disoccupati e occupati di età compresa tra i 18 e i 65 anni che hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado; richieste competenze formative e/o lavorative in ambito tessile abbigliamento.

OBIETTIVI DEL CORSO:

Il corso fornisce le competenze specifiche proprie del profilo del sarto, quali la conoscenza dei tessuti, dei macchinari, delle fibre tessili, la capacità di realizzare cartamodelli, le tecniche di cucito e realizzazione e modifica dei capi abbigliamento.

DURATA:

Il corso è della durata di 300 ore.

COSTO PER L'ISCRIZIONE:

Euro 600,00 (Seicento/00 Euro).

PROGRAMMA PRINCIPALE:

Tecnologia tessile, tecniche e strumenti per il taglio del tessuto e assemblaggio del capo; manutenzione e restauro di prodotti sartoriali; sicurezza, salute e diritto sul lavoro.

CERTIFICAZIONE:

Agli allievi che avranno frequentato almeno l'80% delle ore di corso previste, a seguito degli esami finali, sarà rilasciato l'Attestato di Specializzazione ai sensi del D.lgs. n. 226/05 valido su tutto il territorio nazionale.

MATERIALE DIDATTICO:

Il materiale didattico e di consumo, le attrezzature utilizzate, i testi e le dispense sono completamente gratuiti.

SCADENZA ISCRIZIONI:

15 Gennaio 2022.

MODELLISTA DELL'ABBIGLIAMENTO

DESTINATARI:

Soggetti adulti inoccupati, disoccupati e occupati di età compresa tra i 18 e i 65 anni che hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado; richieste competenze formative e/o lavorative in ambito tessile abbigliamento.

OBIETTIVI DEL CORSO:

Il Modellista dell'abbigliamento è in grado di costruire e rappresentare graficamente, traducendo l'idea dello stile, il modello del capo-collezione, partecipando alla individuazione delle componenti costruttive e delle relative soluzioni tecnologiche di riproduzione.

DURATA:

Il corso è della durata di 300 ore.

COSTO PER L'ISCRIZIONE:

Euro 800,00 (Ottocento/00 Euro).

PROGRAMMA PRINCIPALE:

Sviluppo forma e struttura del capo-campione tessile abbigliamento, Sviluppo grafico e fattura del capo-campione, Impostazione linea di sviluppo del capo-collezione; sicurezza, salute e diritto sul lavoro.

CERTIFICAZIONE:

Agli allievi che avranno frequentato almeno l'80% delle ore di corso previste, a seguito degli esami finali, sarà rilasciato l'Attestato di Specializzazione ai sensi del D.lgs. n. 226/05 valido su tutto il territorio nazionale.

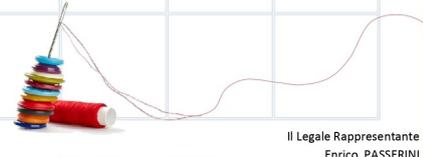
MATERIALE DIDATTICO:

Il materiale didattico e di consumo, le attrezzature utilizzate, i testi e le dispense sono completamente gratuiti.

SCADENZA ISCRIZIONI:

15 Gennaio 2022.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'agenzia IAL MOLISE S.r.l. Impresa Sociale
 Sedi Formative: Contrada Pesco Farese, 1 – 86025 Ripalimosani (CB) Tel. 0874.98869 – Fax 0874. 62371
 Viale 3 Marzo 1970, 185 – 86170 Isernia Tel. 0865.1946855 – Fax 0874. 62371
 Sito web: www.ialmolise.it e-mail: info@ialmolise.it



Il Legale Rappresentante
 Enrico PASSERINI



IAL – Innovazione Apprendimento Lavoro - Molise SRL
 ISTITUTO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE della USI CISL Abruzzo-Molise

organizza i seguenti percorsi formativi

in collaborazione con **Cantina Campi Valerio e Azienda Agricola Principe Pignatelli**



POTATORE DI OLIVO

DESTINATARI:

Soggetti adulti inoccupati, disoccupati e occupati di età compresa tra i 18 e i 65 anni che hanno conseguito la licenza elementare.

OBIETTIVI DEL CORSO:

Il Potatore di Olivo è in grado di gestire la funzionalità dell'albero per la produzione del frutto: dalle fasi di piantumazione a quella della crescita, la potatura ed il raccolto.

DURATA:

Il corso è della durata di 20 ore, suddivise in tre lezioni da 4 ore in aula e una lezione da 8 ore sul campo.

COSTO PER L'ISCRIZIONE:

Euro 120,00 (Centoventi/00 Euro).

PROGRAMMA PRINCIPALE:

Botanica ed ecologia dell'olivo: esigenze climatiche e culturali, principali malattie e metodi di controllo della mosca olearia, concimazione e gestione del suolo; Struttura e architettura, classificazione dei rami; Approccio alla potatura: tipologie di taglio e corretta esecuzione, potatura di formazione (piante giovani), potatura di produzione (piante adulte) e potatura di ricostituzione (piante abbandonate), attrezzi da potatura, D.P.I. e sicurezza; Forme di allevamento: vaso tradizionale e vaso polifonico.

CERTIFICAZIONE:

Agli allievi che avranno frequentato almeno l'80% delle ore di corso previste, verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

MATERIALE DIDATTICO:

Il materiale didattico e di consumo, le attrezzature utilizzate sono completamente gratuiti.

SCADENZA ISCRIZIONI:

10 Gennaio 2022.



CAMPI VALERIO
 MONTROVATI - ITALIA



1669
 Olto Pignatelli

CORSO BASE DI POTATURA VITE

DESTINATARI:

Soggetti adulti inoccupati, disoccupati e occupati di età compresa tra i 18 e i 65 anni che hanno conseguito la licenza elementare.

OBIETTIVI DEL CORSO:

Il Potatore della Vite è in grado di curare e gestire l'allevamento del vigneto con l'obiettivo di mantenere una costante produttività, un equilibrio tra l'attività vegetativa della pianta e la fruttificazione necessario ad una buona qualità dell'uva.

DURATA:

Il corso è della durata di 12 ore, suddivise in due lezioni in aula e una sul campo.

COSTO PER L'ISCRIZIONE:

Euro 80,00 (Ottanta/00 Euro).

PROGRAMMA PRINCIPALE:

Aspetti generali della coltivazione della Vitis vinifera (origini, clima, terreno), aspetti botanici e fisiologia della vite; terminologie tecniche (gemma, tralco, fusto); Accenti di compartimentazione delle infestazioni; Forme di allevamento: dalle più antiche alle attuali; Approccio pratico: il Guyot, dimostrazioni ed esercitazioni pratiche (4 ore).

CERTIFICAZIONE:

Agli allievi che avranno frequentato almeno l'80% delle ore di corso previste, verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

MATERIALE DIDATTICO:

Il materiale didattico e di consumo, le attrezzature utilizzate sono completamente gratuiti.

SCADENZA ISCRIZIONI:

10 Gennaio 2022.

IMPREDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE (I.A.P.)

DESTINATARI:

Soggetti adulti inoccupati, disoccupati e occupati di età compresa tra i 18 e i 65 anni che hanno conseguito la licenza elementare.

OBIETTIVI DEL CORSO:

Il corso per I.A.P. fornisce conoscenze e competenze professionali per avviare e/o gestire una società, un'azienda agricola o una qualsiasi attività lavorativa nel settore della coltivazione, dell'agricoltura e dell'ambiente. I partecipanti, dopo aver conseguito la relativa qualifica professionale, potranno registrarsi presso la Camera di Commercio o candidarsi per posizioni lavorative presso aziende già esistenti del settore agricolo e agroalimentare.

DURATA:

Il corso è della durata di 150 ore.

COSTO PER L'ISCRIZIONE:

Euro 500,00 (Cinquecento/00 Euro).

PROGRAMMA PRINCIPALE:

Adempimenti fiscali, amministrativi e politiche agricole; Tecniche di promozione e marketing dei prodotti agricoli; Metodologie e tecniche innovative di imballaggio e gestione del prodotto agricolo; Tecniche di tracciabilità, certificazione ed etichettatura delle produzioni agricole; Pratiche sanitarie per l'ottimizzazione gestionale degli allevamenti; Promozione della capacità imprenditoriale, multifunzionalità e tecniche di diversificazione produttiva; Pratiche pre e post raccolta per la sicurezza delle produzioni in filiera, Promozione filiera corta; Supporto all'innovazione organizzativa e di qualità nelle filiere Igiene e sicurezza sul lavoro; Certificazione ambientale e tutela ambientale.

CERTIFICAZIONE:

Agli allievi che avranno frequentato almeno l'80% delle ore di corso previste, a seguito degli esami finali, sarà rilasciato l'Attestato di Qualifica Professionale come previsto dalla L. 845/78 valido su tutto il territorio nazionale.

MATERIALE DIDATTICO:

Il materiale didattico e di consumo, le attrezzature utilizzate, i testi e le dispense sono completamente gratuiti.

SCADENZA ISCRIZIONI:

10 Gennaio 2022.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'agenzia IAL MOLISE S.r.l. Impresa Sociale
 Sedi Formative: Contrada Pesco Farese, 1 – 86025 Ripalimosani (CB) Tel. 0874.98869 – Fax 0874. 62371
 Viale 3 Marzo 1970, 185 – 86170 Isernia Tel. 0865.1946855 – Fax 0874. 62371
 Sito web: www.ialmolise.it e-mail: info@ialmolise.it

Il Legale Rappresentante
 Enrico PASSERINI



IAL – Innovazione Apprendimento Lavoro - Molise SRL
ISTITUTO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE della USI CISL Molise

Organizza il seguente percorso formativo

Operatore dell'Abbigliamento

PERCORSO FORMATIVO DI IeFP - GARANZIA GIOVANI

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 6417 DEL 26-11-2019 DGR N. 346/2019

DESTINATARI:

L'azione formativa è indirizzata a **n.22 allievi**.

Il corso di Formazione per Operatore dell'Abbigliamento è rivolto a giovani di età compresa tra i **15 e 18 anni**, non occupati e non impegnati in percorsi di istruzione o formazione (NEET), aderenti al Programma Garanzia Giovani.

I giovani interessati dovranno profilarsi presso un Centro per l'Impiego della Regione Molise e sottoscrivere un Patto di Servizio Personalizzato.

OBIETTIVI DEL CORSO:

Il Profilo professionale di riferimento è quello dell' Operatore dell'abbigliamento.

L'Operatore dell'abbigliamento interviene a livello esecutivo nel processo di produzione tessile e abbigliamento con autonomia e responsabilità. La qualificazione nell'applicazione e nell'utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività con competenze relative alla realizzazione di figurini e modelli, all'esecuzione delle operazioni di taglio, all'assemblaggio e confezionamento del prodotto.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE:

Per iscriversi i giovani interessati dovranno profilarsi presso un Centro per l'Impiego della Regione Molise e sottoscrivere un Patto di Servizio Personalizzato.

SEDE CORSO:

Viale 3 Marzo 1970, 185 – ISERNIA (IS)

DURATA:

Il corso avrà durata complessiva di anni 2 per un totale di **2000 ore** articolate in 800 ore di formazione teorica 760 ore di esercitazioni pratiche e 440 ore di Tirocinio Formativo/Stage.

COSTO PER L'ISCRIZIONE:

L'iscrizione è **gratuita**.

Per i partecipanti è previsto un rimborso spese.

PROGRAMMA PRINCIPALE:

Italiano e grammatica, lingua Inglese, storia, geografia, educazione civica, economia, matematica e geometria, informatica, scienze della terra, chimica, fisica, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, progettazione, realizzazione, laboratorio didattico, alternanza scuola lavoro e Tirocinio/Stage formativo.

CERTIFICAZIONE:

Agli allievi che avranno frequentato almeno il 75% delle ore di corso previste, a seguito degli esami finali, sarà rilasciato l'**Attestato di Qualifica Professionale** ai sensi del D.lgs. n. 226/05 valido su tutto il territorio nazionale.

MATERIALE DIDATTICO:

Il materiale didattico e di consumo, le attrezzature utilizzate, i testi e le dispense sono completamente gratuiti.

SCADENZA ISCRIZIONI:

10 Gennaio 2022

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'agenzia IAL Molise S.r.l., dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:30

**IAL Molise S.r.l.: Contrada Pesco Farese, 1 – RIPALIMOSANI (CB) - Telefono: 0874 98869
 Viale 3 Marzo 1970, 185 – ISERNIA (IS) E-mail: info@ialmolise.it Sito: www.ialmolise.it**

DESTINATARI:

L'azione formativa è indirizzata a **n.22 allievi**.

Il corso di Formazione per Operatore dell'Abbigliamento è rivolto a giovani di età compresa tra i **15 e 18 anni**, non occupati e non impegnati in percorsi di istruzione o formazione (NEET), aderenti al Programma Garanzia Giovani. **I giovani interessati dovranno profilarsi presso un Centro per l'Impiego della Regione Molise e sottoscrivere un Patto di Servizio Personalizzato.**

OBIETTIVI DEL CORSO:

Il Profilo professionale di riferimento è quello dell' Operatore dell'abbigliamento.

L'Operatore dell'abbigliamento interviene a livello esecutivo nel processo di produzione tessile e abbigliamento con autonomia e responsabilità. La qualificazione nell'applicazione e nell'utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività con competenze relative alla realizzazione di figurini e modelli, all'esecuzione delle operazioni di taglio, all'assemblaggio e confezionamento del prodotto.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE:

Per iscriversi i giovani interessati dovranno profilarsi presso un Centro per l'Impiego della Regione Molise e sottoscrivere un Patto di Servizio Personalizzato.

SEDE CORSO:

Viale 3 Marzo 1970, 185 – ISERNIA (IS)

DURATA:

Il corso avrà durata complessiva di anni 2 per un totale di **2000 ore** articolate in 800 ore di formazione teorica 760 ore di esercitazioni pratiche e 440 ore di Tirocinio Formativo/Stage.

COSTO PER L'ISCRIZIONE:

L'iscrizione è **gratuita**.

Per i partecipanti è previsto un rimborso spese.

PROGRAMMA PRINCIPALE:

Italiano e grammatica, lingua Inglese, storia, geografia, educazione civica, economia, matematica e geometria, informatica, scienze della terra, chimica, fisica, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, progettazione, realizzazione, laboratorio didattico, alternanza scuola lavoro e Tirocinio/Stage formativo.

CERTIFICAZIONE:

Agli allievi che avranno frequentato almeno il 75% delle ore di corso previste, a seguito degli esami finali, sarà rilasciato l'**Attestato di Qualifica Professionale** ai sensi del D.lgs. n. 226/05 valido su tutto il territorio nazionale.

MATERIALE DIDATTICO:

Il materiale didattico e di consumo, le attrezzature utilizzate, i testi e le dispense sono completamente gratuiti.

SCADENZA ISCRIZIONI:

31 Agosto 2021

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'agenzia IAL Molise S.r.l., dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:30

**IAL Molise S.r.l.: Contrada Pesco Farese, 1 – RIPALIMOSANI (CB) - Telefono: 0874 98869
Viale 3 Marzo 1970, 185 – ISERNIA (IS) E-mail: info@ialmolise.it Sito: www.ialmolise.it**

**Il Legale Rappresentante
Enrico PASSERINI**

Finanziamenti SiglaCredit, il modo più facile per realizzare i tuoi progetti.

Semplice come contare fino al 5°!

in convenzione con



Unione Sindacale Interregionale

- Prestiti a dipendenti pubblici, statali e privati
- Prestiti INPS e INPDAP in convenzione
- Anche in presenza di altri prestiti in corso.*
- Garanzia assicurativa rischio vita e rischio impiego compresa nella rata, a copertura del prestito.
- Facile, veloce e affidabile, il nostro personale ti seguirà fino all'erogazione del prestito.
- Chiedi un preventivo. E' gratuito e senza impegno.

— NUMERO VERDE —
800 98 45 01

APULIAPIN SRLB - DANB A11083 - RI. 04062820716 - IVA 02080001

www.siglacredit.it

Message pubblicitario con finalità promozionale. Salvo accettazione di Sigla Srl e di altro Istituto erogante.

*Al fine di gestire la Sua spesa in modo responsabile Le ricordiamo prima di sottoscrivere il contratto, di valutare se la sua entrata mensile sono compatibili con la rata che dovrà pagare e di prendere visione di tutte le condizioni economiche contrattuali, facendo riferimento, per la valutazione della capacità di rimborso, allo strumento di analisi Monitorata s, per la visione delle condizioni, al documento Informazioni Europee di base sul credito al consumo (SECCI), entrambi disponibili presso le agenzie SiglaCredit oppure nel sito www.siglacredit.it. Sigla Srl nel collocamento di alcuni prodotti di prestito tramite Cassiere del Quinto dello stipendio presso la clientela, opera in qualità di intermediario di altre banche e/o intermediari finanziari, che sono i diretti contraenti e titolari di tali rapporti contrattuali. SiglaCredit è un marchio di Sigla Srl.

TASSI massimi entro i limiti di legge, secondo rilevazione trimestrale Banca d'Italia; le condizioni economiche possono variare in base al profilo del cliente.

Sigla Credit

Sigla S.r.l.

con unico socio - Via Cesare Battisti, 5/A - 31015 Conegliano (Trevise) Italia - Reg. Imprese TV, Cod. Fisc., Part. IVA 03951740269 - REA TV 311003
Capitale Sociale 600.000 euro i.v. - Intermediario Finanziario Iscritto Elenco Speciale ex art. 106 TUB n. 33023J



Agos



IL PRESTITO PERSONALE

DEDICATO
AGLI ISCRITTI CISL

Agos, la tua vita
con qualcosa
in più!

PUOI RICHIEDERE
UN PRESTITO FINO A

30.000€

CON LA TUA TESSERA CISL 2021

Puoi saltare la rata

una volta l'anno e per tre volte
nel corso del prestito,
rimandandone il pagamento.

Puoi modificare la rata

una volta l'anno e per tre volte
nel corso del prestito.

Ricevi il prestito in 48 ore

in caso di accettazione della richiesta.

Nelle condizioni contrattuali puoi trovare maggiori informazioni su come funziona la flessibilità.
LA RICHIESTA È SEMPLICE E LA NOSTRA CONSULENZA È SEMPRE GRATUITA.
Per richiedere le condizioni di convenzione, basta esibire il presente volantino.

Numero verde 800.12.90.10

Lun-Ven: 8.30 – 21.00
Sab: 8.30 – 17.30

Ti basterà presentare pochi documenti: **carta di identità, tessera sanitaria e documento di reddito**

Ti ricordiamo che la richiesta del prestito personale è soggetta ad approvazione di Agos Ducato S.p.A.
Messaggio pubblicitario. Per ulteriori informazioni richiedere sul sito, in filiale o Agenzia Autorizzata Agos il "Modulo informazioni europee di Base sul credito ai consumatori" (SECCI) e copia del testo contrattuale. La richiesta del prestito flessibile può essere effettuata dai clienti che rimborsano tramite addebito automatico sul conto corrente (SDD). La flessibilità può essere esercitata nel rispetto dei limiti contrattualmente previsti e in caso di regolarità nei pagamenti. Offerta valida fino al 31/12/2021.

ESSERCI PER CAMBIARE

Il futuro
si costruisce **insieme**



CISL

www.cisl.it

Tesseramento 2022

#essercipercambiare

Tutela te stesso e la tua famiglia: usufruisci dei vantaggi dell'essere iscritto alla CISL.



NoiCISL

NoiCISL è una piattaforma che, in modo chiaro e diretto, intende offrire agli iscritti e alle loro famiglie la gamma dei servizi e convenzioni offerti dalla CISL su tutto il territorio nazionale.

NoiCISL non è solo una piattaforma di servizi. È molto di più. Entra nel nostro circuito.

Tutela te stesso e la tua famiglia: usufruisci dei vantaggi dell'essere iscritto alla CISL.



Per maggiori informazioni
visitate il sito:

<http://www.cislabruzzomolise.it/>



Seguici:

su Facebook : <https://www.facebook.com/cislabruzzomolise/>

su Twitter : <https://twitter.com/CISLAbruzzoMoli>

Su Instagram: [cisl_abruzzo_molise](https://www.instagram.com/cisl_abruzzo_molise)



	
<p>Il Caf fornisce a iscritti, lavoratori e pensionati assistenza e consulenza personalizzata e qualificata nel campo fiscale e delle agevolazioni sociali.</p> <p>Dettagli</p>	<p>Il Patronato tutela, fornisce assistenza e offre consulenza a tutti i cittadini, dentro e fuori dal luogo di lavoro in materia previdenziale</p> <p>Dettagli</p>
	
<p>L'Associazione a tutela e difesa dei consumatori</p> <p>Dettagli</p>	<p>E' un'associazione di Volontariato e di Promozione sociale articolata in tutto il territorio nazionale.</p> <p>Dettagli</p>
	
<p>Attività di orientamento, di formazione, di qualificazione, di riqualificazione e di aggiornamento professionale rivolte a lavoratori, giovani e adulti, occupati e non.</p> <p>Dettagli</p>	<p>Assistenza e consulenza nelle controversie di lavoro, controllo delle buste paga, recupero crediti, impugnazione del licenziamento.</p> <p>Dettagli</p>



L'Istituto sindacale per la cooperazione allo sviluppo che opera, come organizzazione non governativa, in tutte le aree del mondo globalizzato.

[Dettagli](#)

Il sindacato inquilini cura l'informazione e consulenza sulla regolamentazione legislativa della casa in affitto, in proprietà e in assegnazione; la consulenza per la stipula dei contratti di affitto; le vertenze per inquilini di edilizia a proprietà privata e pubblica, sia individuali che collettive; le informazioni sulle norme condominiali; l'assistenza legale e tecnica.

[Dettagli](#)

L'Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere si occupa di accoglienza, assistenza, informazioni rappresentanza e tutela dei diritti di cittadinanza degli immigrati e delle loro famiglie.

[Dettagli](#)

La community dei lavoratori indipendenti e delle nuove professioni, che finalmente dà voce alle Partite IVA ordinarie e non e ai Freelance.

[Dettagli](#)



Lo Sportello fornisce informazione, orientamento ed assistenza a lavoratori e disoccupati, per l'utilizzo delle politiche attive e passive finalizzate all'occupabilità ed alla ricerca del lavoro.

[Dettagli](#)

L' Ufficio Studi della CISL AbruzzoMolise utilizza ed elabora ricerche in campo economico e sociale a sostegno dell'attività politico-sindacale di tutte le Strutture, redige articoli e comunicati. E' inoltre impegnato in un'assidua, costante attività di consulenza in materia di lavoro e sociale

<http://www.cislabruzzoMolise.it/index.php/explore/studie-ricerche>